

LICEO CLASSICO e LINGUISTICO STATALE "G. MAZZINI"

Sede : via P. Reti 25 - 16151 GENOVA Tel. 010 468544 fax 010 4693927
Succ.le : p.za Bonavino 6 - 16156 GENOVA Tel. 010 6970915 fax 010 6984277
Succ.le: Via Giotto, 8 - 16153 Genova Tel. e fax 0106530887
Cod. Fisc. 80049630108 Cod. Min. GEPC04000E
Indirizzo e-mail : gepc04000e@istruzione.it

Piano dell'Offerta Formativa

E SCELTE DI GESTIONE/AMMINISTRAZIONE TRIENNIO AA. SS. 2016/19

Delibera n. 2 del Collegio dei docenti del 20 gennaio 2016
Approvato con delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 10 febbraio 2016.
Integrato con delibera n. 2 del Collegio dei docenti del 24 ottobre 2016 e con delibera
n. 1 del Consiglio d'Istituto del 4 novembre 2016.

La Legge 107/2015, a quindici anni di distanza dall'avvio dell'autonomia scolastica, introduce significative innovazioni all'interno della scuola. Innanzi tutto modifica ed amplia il documento programmatico dell'autonomia stessa, ovvero il Piano dell'offerta formativa, facendolo diventare triennale proprio nel momento in cui devono andare a regime i cambiamenti previsti dalla Legge stessa a partire dall'organico di funzionamento per arrivare al Piano di miglioramento, dall'alternanza scuola lavoro al Piano digitale, dalla trasformazione della formazione in obbligatoria permanente e strutturale alla valorizzazione del personale docente.

Il piano dell'offerta formativa deve riguardare i diversi percorsi di tali trasformazioni, che saranno oggetto di riflessione e riorganizzazione, adattandoli alla realtà della scuola, per valorizzarne le risorse e superarne i limiti. In questo quadro ricco di attese e di incognite, mentre ancora si devono precisare i contorni di numerosi aspetti della Legge 107, il Piano dell'offerta formativa triennale non può evidentemente essere un programma rigido di azioni da attuare ma deve costituire un punto di riferimento per una scuola in trasformazione fissando una direzione il più possibile definita nel triennio 2016-19 che vedrà lo svilupparsi di tali cambiamenti: si intende perciò presentare con il POF triennale la road map che al momento si intende seguire per costruire l'offerta formativa del Liceo Mazzini con le risorse che si confida di avere a disposizione per realizzare concretamente ai progetti.

Perciò il piano triennale dell'Offerta formativa del Liceo Classico e Linguistico G. Mazzini, coerente con gli obiettivi generali ed educativi del Liceo Classico e del Liceo Linguistico, mira a rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, si pone in continuità con l'offerta formativa del Liceo e con l'impegno nel campo dell'educazione e dell'istruzione che il Liceo stesso ha realizzato nei suoi più di ottant'anni di attività, durante i quali ha sempre rappresentato un punto di riferimento per le famiglie del territorio del Ponente genovese.

Contatti e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano.

In particolare il Dirigente Scolastico si è incontrato con i dirigenti della Città Metropolitana e il Consigliere delegato per l'istruzione Gianni Vassallo e il Sindaco di Genova e della Città Metropolitana Prof. Marco Doria è stato ospitato all'inizio dell'a. s. 2015-16 in un incontro nell'Aula Magna con gli alunni dell'ultimo anno del Liceo. In entrambe le occasioni è stata fatta presente la forte richiesta da parte del territorio nei confronti del nostro Liceo, in particolare per quanto riguarda il Liceo Linguistico e la rilevante necessità di aule e spazi didattici del Liceo Mazzini.

Il Dirigente scolastico ha contattato i rappresentanti dei genitori in Consiglio d'Istituto per condividere il percorso del POF triennale. La Presidente del Consiglio d'Istituto, facendosi portavoce dei genitori, ha sottolineato il valore di un'impostazione per la quale la scuola possa essere un luogo di formazione e di educazione, affinché i ragazzi possano operare scelte responsabili nella vita e della cooperazione che veda unitamente impegnati tutti, docenti, studenti, Dirigente scolastico, genitori e quanti altri possano offrire il loro qualificato apporto per assicurare il successo formativo ad ogni studente del nostro Liceo. Questo nella convinzione che la scuola abbia bisogno di famiglie partecipi, presenti, corresponsabili e collaborative e che, d'altro canto, le famiglie necessitino di una scuola ancor più capace di relazionarsi con loro e soprattutto con i loro figli.

Il Liceo Mazzini e il suo contesto

La storia

Il Liceo Classico Mazzini, istituito nel 1933 a Genova Sampierdarena e ampliatosi con la succursale di Pegli, ha superato gli ottant'anni di attività, durante i quali ha sempre rappresentato un punto di riferimento fondamentale per la cultura del Ponente genovese. La proposta didattica e formativa di qualità del liceo ha conseguito costantemente importanti riconoscimenti a livello universitario, come dimostrano gli esiti degli ex-alunni certificati dall'IRIS (Indicatore di Rendimento Interfacoltà Studenti) a partire dal 2007/08 e le rilevazioni della Fondazione E. Agnelli negli anni scolastici 2014-15 e 2015-16. Il Mazzini, sensibile alle trasformazioni del territorio e della trama sociale del Ponente di Genova, nella sua crescente multiculturalità, dall'anno scolastico 2009/10 ha affiancato al liceo classico, il liceo linguistico, ubicato in parte in sede e in parte nella succursale di Sestri Ponente.

L'Istituto costituisce una realtà complessa, sia per la diversità degli indirizzi (Liceo Classico e Liceo Linguistico) sia per il numero dei plessi (3), appartenenti a 3 Municipi di Genova e a diversi comuni, che va organizzata e gestita, sulla base di una visione generale che, accanto a principali criteri comuni, preveda il rispetto della specificità dei singoli contesti.

La sede e le succursali

Attualmente la sede del Liceo, con il Classico ed una sezione di Linguistico, è in via Reti 25 a Sampierdarena. La succursale del Liceo Classico è sita a Pegli in Piazza Bonavino 6, nel palazzo storico di Villa Doria. La succursale del Liceo Linguistico si trova in via Giotto 8 a Sestri Ponente.

La proposta educativa e l'identità

Il piano triennale dell'Offerta formativa del Liceo Classico e Linguistico G. Mazzini è coerente con gli obiettivi generali ed educativi del Liceo Classico e del Liceo Linguistico, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa, e si pone in continuità con l'impegno nel campo dell'educazione e dell'istruzione che il Liceo stesso, ha realizzato nei suoi più di ottant'anni di attività, durante i quali ha sempre rappresentato un punto di riferimento per le famiglie del territorio del Ponente genovese. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'accoglienza, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie

Per il Mazzini la formazione scolastica è un'espressione fondamentale della cultura e non una semplice preparazione ad essa: per questo il principale contenuto formativo del nostro liceo è la scuola stessa come luogo di formazione e di educazione, ovvero di incontro con la realtà mediante il complesso delle discipline e ciò che esse rappresentano. Così, all'interno della dinamica educativa, la proposta di ogni tipo di attività (culturale, partecipativa etc.) diventa un elemento in grado di connotare fortemente l'identità del nostro liceo orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Solo in questa prospettiva pensiamo sia possibile offrire una proposta educativa valida, in grado cioè di fornire gli strumenti per capire e comunicare in forme organizzate, la realtà odierna così complessa e veloce nei cambiamenti, favorendo nel contempo la formazione delle identità personali.

I principi

La formazione dello studente sarà orientata da alcuni principi imprescindibili per la nostra scuola: il rispetto della persona, la messa al bando di ogni pregiudizio e intolleranza, l'abitudine al confronto, al dialogo e alla comprensione delle ragioni dell'altro, perché gli alunni siano formati alla coscienza civile e preparati all'adempimento dei diritti e doveri di cittadinanza, anche in una dimensione europea.

La presentazione dei saperi

Le conoscenze non si svilupperanno attraverso la trasmissione a senso unico del sapere, ma grazie all'attività formativa dei soggetti, per far sì che gli stessi alunni acquisiscano, oltre agli aspetti disciplinari, anche un'autonoma capacità di giudizio e fiducia in se stessi, favorendo la formazione di una coscienza critica, metodologicamente maturata sulla solidità della tradizione culturale umanistica e scientifica.

L'offerta formativa curricolare del Liceo, al fine di garantire una preparazione coerente con gli obiettivi prefissati dalla scuola, viene realizzata mirando a colmare, almeno in gran parte, la diminuzione delle ore delle materie che contribuivano a garantire il raggiungimento dei livelli standard di preparazione, forniti dal Liceo Classico sperimentale PNI, precedente al riordino dei licei e ad integrare il piano di studi del Liceo Linguistico. Da qui deriva la decisione di avvalersi dell'autonomia scolastica, per aumentare il numero dei moduli orari, di alcune discipline. Tale scelta, fatta dal collegio e ritenuta didatticamente più adeguata a perseguire gli obiettivi di preparazione culturale raccomandati dallo stesso Ministero, è dettata dal senso di responsabilità professionale del corpo docente ed è resa possibile grazie ad un maggiore impegno scolastico degli insegnanti coinvolti.

Articolazione dell'offerta formativa

Profilo culturale del Liceo Classico

Caratteri generali

Il Liceo Classico costituisce la forma originale di istruzione liceale e si caratterizza da sempre come scuola propedeutica agli studi universitari di ogni indirizzo. L'acquisizione di un efficace metodo di studio, lo sviluppo delle competenze logiche maturato con l'esercizio di traduzione e l'approccio ragionato alle discipline scientifiche, la consapevolezza storico- culturale, acquisita attraverso l'incontro con la produzione letteraria, artistica e filosofica di ogni tempo, costituiscono ancora oggi elementi insostituibili per una formazione solida e versatile.

In coerenza con la sua tradizione il Liceo Classico "G. Mazzini" ha impostato da tempo un piano di studi che mira ad un'equilibrata composizione umanistica e scientifica del sapere, in cui lo studio delle lingue classiche e moderne, affiancato al sapere scientifico, contribuisce alla formazione solida e completa della persona: le competenze e conoscenze raggiunte dagli alunni, hanno un valore formativo generale, in quanto consentono di acquisire non solo metodo di studio e abilità logiche, ma di aprire un orizzonte culturale capace di orientarsi criticamente e interrogarsi sulle sfide etiche contemporanee e sulla loro complessità.

La scelta del classico in una società in rapida trasformazione continua dunque ad essere comunque vincente. L'umanesimo come metodo della cultura e della tolleranza è più che mai idoneo a garantire un'armonica coesistenza delle diversità che connotano le società complesse e multiculturali in cui viviamo.

La proposta didattica e formativa di qualità del liceo integra la cultura umanistica, intesa nel senso più ampio come educazione del pensiero, padronanza dei mezzi espressivi, possesso di conoscenze storiche e filosofiche, con le discipline scientifiche, in funzione della complessità odierna dei saperi e la conoscenza della lingua inglese, utile per la prosecuzione degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro in una dimensione globalizzata.

Obiettivi d'indirizzo

Sulla base delle predette caratteristiche e a partire dalle indicazioni nazionali relative al profilo culturale ed educativo del Liceo classico (vedi allegato 1), questo indirizzo persegue le seguenti finalità:

- **acquisire un'ampia formazione culturale promuovendo la cultura classica come autonomia di pensiero, capacità critica e centralità dei valori dell'uomo**
- **conseguire un' adeguata formazione di carattere scientifico, nei due aspetti complementari cognitivo-intellettuale e applicativo**
- **acquisire buone competenze comunicative linguistiche, anche certificabili**
- **sviluppare il senso estetico attraverso la lettura, l'immagine, il suono, l'animazione**
- **favorire l'interazione tra linguaggi della mente e linguaggi del corpo.**

Sbocchi: la formazione ricca e completa su cui punta l'indirizzo classico, prevede l'acquisizione di un metodo che permetta di affrontare lo studio di qualsiasi disciplina post-liceale e quindi consenta di raggiungere un livello di preparazione ottimale, per affrontare gli studi universitari di ogni facoltà.

Offerta formativa curricolare LICEO CLASSICO

ORARIO Liceo classico (A. S. 2016-17)

MATERIE	1° biennio		2° biennio		5° ANNO
	IV Ginn.	V Ginn.	I Liceo	II liceo	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
RECUPERO POTENZ. LINGUISTICO E STORICO	1	1	2(St. e Greco)		1(It.)
POTENZ. LINGUA INGLESE	1*	1*		1*	
RECUPERO POTENZ.MATEM.				1	1
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	3	2	2
Fisica	-	-	1	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	29	29	33	33	33

La progettazione organizzativa-didattica prevede le forme di flessibilità didattica e organizzativa con (c. 3) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari, e la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline.

L'orario è espresso in moduli orari da cinquanta minuti con l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina.

- *** Nel primo, terzo e quarto anno un modulo settimanale è svolto da un insegnante madrelingua (di norma in compresenza).**
-
- **Sia il Collegio Docenti che il Consiglio di Istituto monitorano e verificano annualmente l'efficacia del modello – orario potenziato per adeguarlo alle esigenze didattiche e normative. Per un quadro più dettagliato si rinvia al profilo culturale (All. 1).**

Articolazione dell'offerta formativa

Profilo culturale del Liceo Linguistico

Caratteri generali

Il Liceo Linguistico ha come principale obiettivo quello di approfondire la cultura liceale attraverso l'acquisizione coordinata di più sistemi linguistici e culturali. Le lingue moderne studiate sono tre e costituiscono il nucleo curricolare fondante del percorso di apprendimento quinquennale, cui si affiancano, a pari dignità, le discipline scientifiche, la filosofia, la storia e alla storia dell'arte, che completano significativamente il quadro generale delle conoscenze. Lo studio delle letterature europee valorizza la matrice comune di pensiero e di forme espressive che dal mondo classico si è tramandata nella cultura occidentale contemporanea.

Competenze e conoscenze linguistiche, in particolare, consentono agli studenti l'acquisizione di una solida padronanza comunicativa scritta ed orale delle lingue straniere in vari contesti, senza mai trascurare la riflessione metalinguistica: ad essa concorrono anche l'analisi delle strutture grammaticali sviluppate nell'ambito del programma di Italiano e lo studio del Latino, delineato nei tratti sintetici ed essenziali proposti nel primo biennio. La presenza del lettore madre lingua per tutte le lingue apporta, inoltre, attraverso la conversazione, un effettivo contributo nell'acquisizione delle terminologie più attuali e nel potenziamento delle abilità espressive.

Imparare nuove lingue significa far proprio lo strumento di comunicazione indispensabile per diventare un cittadino europeo responsabile, capace di interagire in modo attivo con persone appartenenti ad altre realtà, abbattendo i pregiudizi e condividendo valori comuni. Inoltre, attraverso percorsi e progetti finalizzati ad esperienze lavorative in ambito europeo, viene favorita l'acquisizione di competenze indispensabili per l'inserimento nel mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

Ciò consente altresì agli studenti di farsi testimoni della cultura italiana all'estero divenendo al contempo portatori di valori ed innovazioni dei paesi stranieri. In tal modo si realizza il motto dell'Unione Europea "Uniti nella diversità".

Obiettivi d'indirizzo

Sulla base delle predette caratteristiche e a partire dalle Indicazioni Nazionali relative al profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico, questo indirizzo persegue i seguenti obiettivi:

- acquisizione in due lingue straniere moderne (Inglese e Francese) di una competenza comunicativa almeno a livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue;
- acquisizione nella terza lingua straniera moderna (Spagnolo o tedesco) di una competenza comunicativa almeno a livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue;
- capacità di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari (CLIL);
- acquisizione di una solida padronanza della lingua-madre nei suoi elementi strutturali e comunicativi, unita ad una capacità di servirsene efficacemente nella riflessione critica dei contenuti;
- acquisire un'ampia formazione culturale, soprattutto in un'ottica comparativa con le diverse espressioni letterarie europee;
- acquisizione di una comprensione interculturale dei paesi di cui si studia la lingua, attraverso l'analisi, il confronto, la contestualizzazione e l'interpretazione di opere letterarie e visive significative e attraverso lo studio delle linee fondamentali della loro storia e delle loro specificità culturali e sociali;
- acquisizione, attraverso le discipline scientifiche (Matematica, Informatica, Fisica, Chimica, Biologia, Scienza della Terra) di un modello logico-interpretativo applicabile in ogni ambito cognitivo.

Sbocchi: tutte le Facoltà Universitarie - Scuole di Interpretariato e Traduzione - Mondo del lavoro, in particolare nei settori Turismo, Marketing, Import/Export.

Offerta formativa curricolare LICEO LINGUISTICO

ORARIO Liceo linguistico (A. S. 2016-17)

MATERIE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
RECUPERO E POTENZ. LINGUISTICO (IT., LATINO, 1 [^] ,2 [^] ,3 [^] LINGUA)	2	2	1	1	1
Recupero e potenz, storia dell'arte			1		
Recupero e potenz matem				1	1
Lingua straniera 1*inglese	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2* Francese	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*Tedesco Spagnolo	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	2	2
Fisica			1	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	29	29	32	32	32

La progettazione organizzativa-didattica prevede le forme di flessibilità didattica e organizzativa con (c. 3) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari, e la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline.

L'orario è espresso in moduli orari da cinquanta minuti con l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina.

* uno dei moduli, in tutte le lingue, viene sempre svolto da un docente madre linguista in compresenza.

-
- **Sia il Collegio Docenti che il Consiglio di Istituto monitorano e verificano annualmente l'efficacia del modello – orario potenziato per adeguarlo alle esigenze didattiche e normative. Per un quadro più dettagliato si rinvia al profilo culturale (All. 1).**

Didattica e valutazione

Gli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline in termini di competenze e di conoscenze vengono concordati e condivisi tra i docenti nelle riunioni di area. Nelle stesse sedi si definiscono le metodologie che, pur nel rispetto della libertà didattica e nel riconoscimento di un individuale percorso di apprendimento per ogni studente, concorrono al raggiungimento di precisi obiettivi formativi. Parimenti il Liceo Mazzini si propone di favorire al suo interno un elevato standard di livelli di apprendimento e l'omogeneità delle scale di valutazione. Si allegano la tabella di valutazione (All. 3) e la tabella per il voto di condotta (All. 4). Si prevede il graduale inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e la progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Le prove risultano fissate nel numero di almeno tre scritti per quadrimestre (o almeno due nel primo periodo e almeno tre nel secondo periodo didattico con trim.-pentamestre) per le discipline che li prevedono, e di almeno due verifiche orali per ogni disciplina per ciascun periodo. La valutazione delle discipline tradizionalmente orali si effettua sulla base di prove orali (almeno due) parzialmente sostituibili anche da interrogazioni scritte. Nella valutazione i docenti tengono conto anzitutto degli aspetti cognitivi e delle abilità acquisite, e considerano altresì l'impegno, il miglioramento rispetto alla situazione di partenza, la collaborazione al dialogo educativo. Nell'organizzazione e distribuzione nel tempo delle singole prove, i Consigli di classe si ispirano ai criteri della equa ripartizione del carico di lavoro per evitare il più possibile la somministrazione di più verifiche nella stessa mattinata.

Relativamente agli alunni del triennio liceale, il C. di classe valuta, al momento degli scrutini di fine anno, l'attribuzione del credito scolastico sulla base dei criteri deliberati dal collegio docenti che fanno parte integrante del POF (All. 5).

Supporto alla didattica

La scuola si propone la cultura dell'accoglienza in **chiave di continuità** con il percorso del primo ciclo di istruzione rispettando i tempi e gli stili di apprendimento per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo: è previsto un incontro, prima della data di inizio delle lezioni, con le famiglie dei nuovi iscritti della IV ginnasio e della I liceo linguistico; in esso vengono illustrate le caratteristiche peculiari del corso di studio. Al momento d'ingresso nella IV ginnasio e nella I liceo Linguistico vengono effettuati test d'ingresso (prove scritte o orali) d'italiano, matematica, inglese, al fine di verificare i livelli di partenza ed eventualmente uniformarli. In particolare, nei primi due anni sono attivi due moduli orari settimanali di recupero e/o potenziamento (cfr. quadro orario) per favorire il graduale inserimento e il sostegno degli alunni, anche attraverso un percorso relativo alle abilità di studio per aree disciplinari con competenze trasversali e quindi spendibili in ogni disciplina.

L'offerta formativa è supportata dall'introduzione di nuove tecnologie applicate alla didattica, come ad esempio l'utilizzo della lavagna interattiva multimediale (LIM) e di laboratori nell'attività sperimentale, non solo fruendo di materiali didattici già confezionati, ma facendo sì che lo studente acquisisca la capacità di usare autonomamente gli strumenti informatici come mezzo di studio e di ricerca.

Anche con l'ausilio dei docenti di potenziamento sono previste:

- assistenza nel metodo di lavoro, necessario ad impostare lo studio dell'argomento d'avvio per il colloquio nell'Esame di Stato (tesina), rivolta agli Studenti dell'ultimo anno da docente dell'organico di potenziamento;

- lezioni svolte in compresenza con insegnanti delle medesime discipline o condotte in forma multidisciplinare, per favorire esiti di miglior apprendimento in processi individualizzati.

Recupero e sostegno

La verifica del debito formativo decisa dal consiglio di classe in seguito alla sospensione del giudizio avviene secondo quanto previsto dall'O.M. 92\2007 ed è attuata dagli insegnanti della materia entro l'inizio del nuovo anno scolastico. Le modalità di recupero sono previste dalla delibera del Collegio dei docenti concernente i debiti formativi che integra il Piano dell'Offerta Formativa. Le date dei termini per lo svolgimento delle attività vengono adottate secondo il calendario di ciascun anno scolastico (All.6).

Rapporti scuola-famiglia

Il Liceo cura l'informazione periodica e puntuale rivolta alle famiglie sulla normativa e sulle sue modifiche, nonché sulle deliberazioni assunte dagli organi collegiali della scuola. L'accoglimento delle domande d'iscrizione e la formazione delle classi sono disciplinati dai regolamenti stabiliti dal Consiglio d'Istituto (All. 7 e 8).

Area dell'Inclusione scolastica

Il Liceo Mazzini è impegnato nell'attività di integrazione e inclusione di alunni portatori di Bisogni educativi speciali di cui valorizza competenze e potenzialità specifiche, in un percorso scolastico personalizzato secondo il piano annuale di inclusività redatto dal Gruppo di lavoro a tal fine operante.

Si cura, da parte di insegnanti di diverse discipline, un aggiornamento sulla normativa vigente e sulle indicazioni psicologiche e didattiche specifiche del compito dell'inclusione scolastica. L'obiettivo consiste nel favorire uniformità di interventi all'interno del Liceo e tra le Isa della Rete Ponente, iniziando ad adottare un pdp comune, elaborato all'interno di tali corsi di formazione, e mantenendo collegamenti con gli sportelli d'ascolto aperti nel Centro di Documentazione del Ponente.

Insegnamento CLIL

Come previsto dal Regolamento del riordino della scuola secondaria superiore, (D. P. R. 15 marzo 2010, n. 89) il liceo Mazzini ha attivato, a partire dalle classi terze del Liceo Linguistico, esperienze di insegnamento secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Si tratta di un approccio didattico innovativo, che mira all'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera al fine di accrescere le competenze e le abilità comunicative in altri idiomi, sviluppando ed acquisendo nel contempo contenuti disciplinari specifici. Pertanto all'interno di ogni Consiglio delle Classi coinvolte in questo nuovo insegnamento, saranno gradualmente presenti, sulla base delle risorse disponibili, insegnanti specializzati attraverso corsi di formazione, che introdurranno nella loro programmazione uno o più moduli in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

Progetti ed attività ad integrazione del curriculum

- **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**
- Interventi di Educazione alla Salute –
- CIC: interventi dello psicologo e sportello di assistenza psicologica)
- Croce Rossa-primi interventi e prevenzione infortuni e " Progetto Regionale Primo Soccorso "
- Adesione al Progetto Martina dei Lions Club
- AIDO- Ist. trapianti Osp.S.Martino
- Malattie sessualmente trasmissibili- Osp.S.Martino

PROGETTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E SOGGIORNI STUDIO

- Viaggi di istruzione e soggiorni studio all'estero che si svolgeranno, per tutte le classi della scuola, nella stessa settimana stabilita dal Collegio dei Docenti e comporteranno un numero di ore dedicate a visite o attività ad integrazione del curriculum.
- Giornata Didattica sulla Neve
- Partecipazione ad attività di scambio e /o ospitalità con scuole di lingua straniera stage formativi nei paesi europei le cui lingue sono oggetto di studio - Scambio culturale, linguistico e scolastico con il Lycée Jacques Cartier di St. Malo (Francia)*.

PROGETTO STUDENTI

- Corso di preparazione per gli esami di lingua inglese PET (Preliminary English Test), FCE (First Certificate in English), lingua francese, DELF (Diplôme d'études en langue française), DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) Zertifikat Deutsch für Jugendliche, per la certificazione europea.
- accesso agli esami ECDL (European Computer Driving Licence) e corso sperimentale in sede
- Giornalino scolastico e partecipazione al portale www.alboscuola.it
- recensione di testi classici e moderni in rete da parte degli studenti, in collaborazione con alcune biblioteche del territorio
- Laboratorio teatrale con la messa in scena di *Bariona* di JeanPaul Sartre
- Attività di volontariato: Progetto Volontariato in collaborazione con L'Istituto don Orione Paverano.
- Lezioni di storia dell'arte e visite guidate con apertura al territorio; progetti di diffusione della cultura artistica e del rispetto del patrimonio culturale - visite guidate da parte degli studenti in collaborazione con il FAI
- Visite a musei, fondazioni e archivi da eseguire a completamento di unità didattiche, a carattere storico, riguardanti l'ambito specifico.
- Educazione alla cittadinanza, progetto della sezione ANPI di Pegli, che organizza incontri delle classi del Liceo Mazzini con giuristi per affrontare tematiche in ambito etico-politico.
- Partecipazione ad attività culturali significative: spettacoli teatrali, cinematografici, concerti, conferenze, mostre (ogni consiglio di classe dispone di cinque uscite mattutine nel corso dell'anno)
- Corso cinema Sestri Corso sul cinema (succ. di Sestri): percorso interdisciplinare rivolto ai ragazzi dell'ultimo anno, con proiezioni pomeridiane.
- Proposte di conversazione nell'intervallo in più lingue (inglese e tedesco a Sestri)
Proiezioni di film in lingua straniera, (Sestri)

Attività motorie

- Progetto "Remare a scuola"
- Panathlon - sport e disabilità
- Sicurezza stradale all'interno delle attività didattiche di Scienze motorie
- Apnea "al di là del mare" conoscenza e gestione degli stati emozionali
- Escursioni in ambiente naturale.

Attività integrative discipline scientifiche, classiche e linguistiche

- Partecipazione a lezioni di genetica e biotecnologie
- Supporto allo studio della chimica, per le classi del Linguistico della succursale di via Giotto a Sestri Ponente, con alcune esercitazioni di laboratorio in sede.
- Promozione raccolta differenziata
- Rete delle valigie scientifiche

- Settimana della Cultura Scientifica
- Settimana della cultura classica
- Notte nazionale del Liceo Classico
- Progetti in fase di avvio e previsti nel triennio
- Un viaggio di mille miglia. Gente in cammino: percorsi e momenti di vita tra arte, letteratura e cultura.” Progetto multidisciplinare e multilinguistico articolato nel triennio 2016/2018

- **Progetti da realizzare**
 - Aula 2.0

***Scambio culturale, linguistico e scolastico, della durata di una settimana, con gli alunni che studiano l'italiano nel Lycée “Jacques Cartier” di Saint-Malo nei seguenti periodi:**

- In data da definirsi (presumibilmente febbraio o marzo) accoglienza dei ragazzi francesi, accompagnati da due insegnanti, presso le famiglie dei nostri studenti; i docenti accompagnatori saranno ospitati dalla prof.ssa Righini; partecipazione alle lezioni e attività extracurricolari di visita di Genova e dintorni.

- da sabato 1 a sabato 8 aprile 2017 soggiorno dei nostri studenti, accompagnati da due docenti, presso i corrispondenti francesi; i docenti accompagnatori saranno ospitati dai colleghi francesi; partecipazione alle lezioni e attività extracurricolari di visita a St. Malo e dintorni.

Le attività sono di norma offerte gratuitamente agli studenti; nel caso del FCE (First Certificate in English), ECDL (European Computer Driving Licence) ed in alcuni altri casi potrà essere richiesto un contributo alle famiglie, in particolare quando il numero di iscrizioni sia minimo per responsabilizzare gli studenti alla frequenza continuativa alle iniziative. Sarà possibile dare avvio a queste e ad altre iniziative secondo la compatibilità con le risorse umane ed economiche.

ORGANIZZAZIONE DEI COMPITI GESTIONALI E UTILIZZO DELLE STRUTTURE

SCELTE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Il Dirigente Scolastico, per l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale che gli competono, è coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, sovrintende ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale ATA: assistenti amministrativi, assistenti di laboratorio, collaboratori scolastici.

Per la gestione efficace, il miglioramento, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa si prevedono inoltre le seguenti figure/strutture di supporto organizzativo e didattico:

- Staff del Dirigente Scolastico: Primo Collaboratore, Secondo Collaboratore, Referenti della Succursale.
- Docenti Funzioni Strumentali
- Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari
- Coordinatori di Classe
- Responsabili dei laboratori
- Referenti di progetti e attività specifici previsti dal POF triennale
- Commissioni e gruppi di lavoro funzionali alle azioni progettuali
- Nucleo di valutazione interno per l'autovalutazione e il miglioramento del servizio
- Figure del sistema di sicurezza, prevenzione e protezione.

L'attività del Liceo è strutturata nelle seguenti aree:

Gestione dell'offerta formativa, articolata in:

- Gestione dei rapporti scuola-studenti e famiglie: colloqui con i genitori: oltre ai ricevimenti settimanali, sono effettuati due ricevimenti pomeridiani generali, a metà del primo e del secondo periodo didattico (quadrimestri o trimestre e pentamestre), per informare le famiglie sull'andamento didattico disciplinare degli studenti. Nei giorni precedenti i colloqui del quadrimestre o pentamestre sono distribuite le "pagelline" per comunicare alle famiglie l'andamento degli studenti nella prima parte del quadrimestre o pentamestre. I genitori sono comunque costantemente aggiornati sui risultati del processo educativo.
- Gestione e organizzazione interventi di recupero nel corso dell'anno: in ottemperanza all'O.M. 92/2007 il Collegio dei docenti ha deliberato con puntualità le forme di recupero (All. 6). Sono possibili tre modalità: sportelli didattici, corsi di recupero, recupero in itinere. Gli sportelli didattici consentono agli studenti in difficoltà di ricevere assistenza, da parte dei docenti dell'Istituto, secondo l'orario prefissato e su prenotazione. I corsi di recupero vengono deliberati dai singoli Consigli di classe, in orario pomeridiano. Gli studenti sono tenuti alla frequenza. Se i genitori non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Il recupero in itinere si articola con modalità e scelte didattiche formulate dal singolo docente.

Sostegno al lavoro dei docenti, articolato in:

- Gestione dei laboratori scientifici (fisica, chimica, informatica) e linguistici
- Gestione della biblioteca
- Gestione della palestra
- Promozione e organizzazione delle attività di formazione e aggiornamento e autoaggiornamento

Interventi e servizi per gli studenti, articolati in:

- **Orientamento in entrata e ri-orientamento:** partecipazione al Salone dello Studente - Corso propedeutico di primo approccio al greco . Laboratori didattici specifici per gli studenti della III media su temi della classicità presentati da alunni dell'istituto con strategie innovative.
- **Orientamento in uscita e alternanza scuola lavoro - rapporti con Enti Esterni**

L'Orientamento in uscita come funzione prioritaria quella di orientare gli studenti del triennio classico e alla prosecuzione degli studi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro, incominciando ad offrire strumenti di autovalutazione e conoscenze relative sia al mondo universitario, sia al mercato del lavoro locale, nazionale ed europeo.

In questa prospettiva il Liceo ha aderito al Progetto Orions che, patrocinato dalla ex Provincia di Genova, ora Città Metropolitana, è destinato a tutti gli studenti iscritti al quarto anno di corso del Liceo Classico e Linguistico.

Il progetto prevede la sostituzione dell'attività curriculare con seminari organizzati da esperti che tratteranno argomenti riguardanti il mercato del lavoro, le professioni, i contratti dal punto di vista sindacale, l'autoconoscenza, la ricerca del lavoro, l'impegno lavorativo del terzo settore, come si costruisce un curriculum vitae. Un'intera mattinata è dedicata alla presentazione dell'offerta universitaria proposta dai docenti dei dipartimenti dell'ateneo genovese, e a testimonianze di ex studenti. Tali attività sono organizzate con orario diverso da quello curriculare, si svolgeranno nella forma di seminari con lezioni frontali, gruppi di lavoro, questionari e test. La fase sul campo è costituita dagli stage proposti dalle varie facoltà universitarie.

Per gli studenti del quinto anno sono previste le seguenti iniziative:

- -visita al Salone ABCD Orientamenti;
- -partecipazione all'Open Week delle facoltà universitarie genovesi;
- -partecipazione al Test GLUES per gli studenti interessati ad iscriversi alle facoltà di Ingegneria o SMFN.

Alternanza scuola lavoro

Dall'anno scolastico 2015-16, con la legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, l'alternanza scuola lavoro diventa strutturale nel secondo ciclo di istruzione, attraverso:

- a. la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel triennio, con una durata complessiva di almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa;*
- b. la possibilità di stipulare convenzioni per lo svolgimento di percorsi in alternanza con ordini professionali e con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI; con musei e altri luoghi della cultura, con gli uffici centrali e periferici del Ministero per i beni e le attività culturali.*
- e. l'affidamento alle scuole secondarie di secondo grado del compito di organizzare corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008;*

Il Liceo Mazzini ha avviato la costruzione di una rete di relazioni con diverse tipologie di realtà lavorative allo scopo di garantire la possibilità agli studenti del nostro Liceo di svolgere le ore previste per l'alternanza scuola lavoro, avendo a disposizione una rosa di opportunità che fosse il più ampia possibile nonché conforme al profilo culturale del nostro Istituto.

Negli incontri svolti con i responsabili delle varie strutture due sono state le direttive principali che sono state al centro delle ipotesi di progetto considerate: la funzione orientativa dell'alternanza
14 – Piano dell'offerta formativa triennio 2016-2019 – Liceo Classico e Linguistico G. Mazzini

unitamente alla possibilità di svolgere stage di una durata significativa collocati sia alla fine che all'inizio dell'anno scolastico.

La realizzazione di adeguati percorsi di alternanza scuola lavoro rappresenta un'opportunità per gli studenti del liceo di svolgere delle esperienze significative che, integrando le competenze acquisite nel corso del curriculum, forniscano loro degli elementi per andare a costruire con più motivazione e consapevolezza la propria formazione culturale e professionale.

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 si propone l'adozione da parte di ogni consiglio delle classi terze e quarte del nostro Istituto di almeno un progetto legato alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, in collaborazione con enti esterni.

La realizzazione di tali progetti avverrà sia all'interno dei curricoli delle discipline interessate, sia mediante periodi di attività svolti presso l'ente con cui si collabora.

Per le classi del terzo anno è prevista una parte di formazione on line che andrà a coprire circa 68 ore (60 di formazione generica sull'A.S.L. e 8 di formazione generica e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) delle circa 80 prevedibili per il primo anno. Le restanti ore saranno impiegate per la realizzazione di un progetto della durata complessiva di 20 ore.

Per le classi quarte le ore che dovranno essere certificate dai progetti sono circa 80.

Tali ore sono da ripartire in tre settori:

1. attività di formazione che possano rientrare nel quadro delle finalità dell'ASL
2. ore curricolari della materia o delle materie coinvolte nel progetto
3. ore di presenza vera e propria presso l'ente con cui il progetto è stato sviluppato.

Per le classi quinte il percorso di A.S.L. si concluderà con uno stage svolto nel mese di settembre. Tale stage, realizzato in ambito universitario o più strettamente lavorativo, sarà progettato seguendo i desideri di ogni singolo studente, per consentire lo svolgimento di un'esperienza significativa in ordine alla scelta del successivo percorso di studi e o lavorativo.

L'articolazione di tutti i progetti dovrà essere personalizzata e concretizzata dai singoli consigli di classe, sotto il coordinamento del tutor per l'alternanza che fungerà da raccordo con il gruppo di lavoro costituito per coordinare i progetti si A.S.L.

Tale gruppo di lavoro si occuperà di prendere i primi contatti con gli enti e di verificare la fattibilità dei progetti.

Seguirà una riunione con i tutor delle classi coinvolte per stabilire con precisione le modalità e le tempistiche di svolgimento delle attività previste.

I tutor individuati nei consigli di classe e i membri del gruppo di lavoro si occuperanno della programmazione delle attività insieme ai referenti delle strutture, modulando gli impegni della classe tenendo conto delle esigenze della programmazione curricolare del singolo consiglio.

Entro la fine del mese di novembre occorrerà aver stabilito un calendario di classe con tutte le attività previste dagli stage.

Ad eccezione di singoli casi, che presentino motivate caratteristiche di eccezionalità, tutti i percorsi ed i relativi stage dovranno concludersi entro e non oltre il mese maggio.

Elenco degli enti contattati :

Comune di Genova: Biblioteche Berio e Gallino, Museo Galata e Navale di Pegli, Museo Archeologico di Pegli, Protezione Civile, Museo del Risorgimento.

Archivio di Stato, Fondazione Ansaldo, Museo Diocesano, SIAT assicurazioni, ASL3, Unige (dipartimenti: DAFIST, DITEN, DISPO, DIMA, DIFI), Studi Architettura Casareto e Sartini, giovani Giuristi di Confedilizia, Museo dell'Attore, Associazione Culturale Modulo Counseling, Istituto Comprensivo di Pegli, Ospedali Galliera e Gaslini, Regione Liguria (quindi anche ARPAL, e altri

progetti per la tutela del territorio di cui la Regione è ente promotore), Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure, Istituto Paverano Piccolo Cottolengo di Don Orione, Fondazione Mario Novaro, Associazioni appartenenti alla rete Libera (contro le mafie), Alliance francaise, associazioni culturali e scuole presenti in Francia, Germania, Regno Unito, Spagna con le quali sia possibile programmare attività e formazione per A.S.L. in particolare per integrare e potenziare il curriculum del liceo linguistico, la Bottega Solidale.

Attività culturali e sportive

Il Liceo Mazzini, ai sensi del D.M. 18.7.2012, intende sostenere e promuovere le eccellenze coinvolgendo i propri studenti in occasioni di confronto con altre realtà scolastiche territoriali e nazionali quali:

- **partecipazione a concorsi letterari, a concorsi di Filosofia (*Romanae Disputationes*), ai certamina di latino e greco (gare nazionali ed internazionali di traduzione dal latino in italiano o dal greco in latino)**, con preparazione effettuata dai docenti dell'Istituto. La selezione dei candidati per le gare esterne sarà effettuata dal D.S. sulla base dei criteri a suo tempo fissati dalla Commissione POF (Profitto nella materia; disponibilità dell'alunno a partecipare, impegno nella preparazione vagliato dall'insegnante). Si procederà a sorteggio solo nel caso in cui ci fossero più studenti con gli stessi requisiti.
- **X edizione della Tenzione Dantesca**, organizzata come ogni anno a Maggio dal Liceo G.B. Vico di Nocera Inferiore (SA), dove liceali provenienti da tutte le regioni d'Italia s'incontrano per affrontarsi in una gara nazionale di memoria poetica i cui obiettivi sono quelli di rinnovare e incentivare lo studio della Divina Commedia. Poiché annualmente il numero di partecipanti sarà ridotto al massimo a tre per ciascuna scuola (uno per ciascuna cantica della Divina Commedia) si organizzeranno delle gare preliminari di istituto aperte a tutti gli studenti degli ultimi tre anni per decretare i concorrenti ufficiali della Tenzione.
- Iscrizione a **Iuvenes Translatores 2016** promosso dalla direzione generale della Traduzione della Commissione europea (DG Traduzione) concorso di traduzione per le scuole secondarie dell'Unione europea (partecipazione a sorteggio per 73 scuole italiane sul totale degli iscritti)
- **Campionato Nazionale delle Lingue** (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media/Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere - Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) - Ufficio Scolastico Regionale delle Marche - ERUS di Urbino).
- **partecipazione alla gara nazionale Olimpiadi della Matematica, DNA DAY, Olimpiadi della Chimica.**
- nell'ambito del potenziamento delle discipline scientifiche, è stata prestata particolare attenzione a diffondere interesse per le tematiche scientifiche anche negli studenti della scuola secondaria di primo grado. Tramite un protocollo di intesa, denominato "Rete delle Valigie Scientifiche", coordinata dal Liceo Mazzini sono stati coinvolti gli Istituti Comprensivi Statali afferenti al Municipio 2 Genova Centro Ovest (IC Barabino, San Francesco da Paola, San Teodoro e Sampierdarena) ed il Municipio Stesso. L'accordo ha come principale obiettivo la condivisione di risorse umane e strumentali per la realizzazione di esperimenti scientifici nelle scuole della rete e la divulgazione dei risultati ottenuti a livello locale e nazionale. Il primo triennio si è concluso in modo notevolmente positivo, pertanto è nell'intenzione di questo Istituto proporre il rinnovo del Protocollo di Intesa sopra menzionato, a valle dell'approvazione del codesto Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche con lo scopo di valutare la possibilità da parte dei docenti coinvolti di utilizzare parte del "bonus" erogato dal Ministero di competenza, per l'acquisto di materiale individuale utile allo svolgimento di tale attività, costituendo la stessa un importante momento formativo anche per i docenti coinvolti.
- **attività complementari di Scienze Motorie: Centro Sportivo Scolastico e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi di pallavolo, basket 3, calcetto, palla tamburello, ginnastica artistica e aerobica, corsa campestre, atletica su pista, tennis tavolo, sci, canottaggio, danza sportiva, nuoto.**

Le attività inerenti le Scienze motorie e sportive potranno svolgersi in strutture e spazi esterni alla scuola, idonei alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa (palazzetti, impianti sportivi, piscine, piste ciclabili e parchi pubblici), sempre alla presenza del docente.

In particolare saranno utilizzate per la succursale di Pegli la Palestra San Marziano presso la Parrocchia dell'Immacolata, la Palestra Elah in via Cialli e la palestra della Rizzo Alessi in Piazza Bonavino. Per la succursale di Sestri Ponente saranno utilizzati a rotazione i seguenti spazi: la palestra della scuola Media Gramsci di via Boeddu, la palestra dell'Unione Sportiva di via Benza, il campo della Corderia, la Piscina del Centro Nuoto Sestri di Borzoli, gli spazi interni ed esterni della Società Sportiva Canottieri Sampierdarenesi presso la Marina di Sestri. La sede di Sampierdarena è provvista di una palestra per cui le uscite al di fuori dell'Istituto riguarderanno solo le eventuali attività complementari potranno svolgersi in particolare nella Piscina della Crocera e nei Giardini Pavanello. Verrà utilizzato il campo del Circolo Autorità Portuale di San Benigno per il calcio a cinque.

Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia

Il Liceo Mazzini, sensibile alle trasformazioni del territorio e della trama sociale del Ponente di Genova, nella sua crescente multiculturalità, dall'anno scolastico 2009/10 ha affiancato al liceo classico, il liceo linguistico, ubicato in parte in sede e in parte nella succursale di Sestri Ponente. Nel corrente a. s. le classi attive sono n. 21 di Liceo Classico e n. 19 di Liceo Linguistico secondo la seguente ripartizione:

A.S. 2015-16	CLASSICO	LINGUISTICO	TOTALE CLASSI
SEDE	10	6	16
PEGLI	11		11
SESTRI		13	13
Totale	21	19	40

Nel prossimo a. s. 2016-17 vi sarà necessariamente una classe in più dal momento che le classi dell'ultimo anno in uscita sono n. 4 di Liceo Classico e n. 3 di Liceo Linguistico e si prevedono almeno n. 4 classi di Liceo Linguistico in entrata.

Si tenga inoltre conto che negli scorsi anni scolastici, a causa della carenza degli spazi, sono stati reindirizzati alunni sufficienti a costituire almeno una classe in più. Il Dirigente scolastico, fin dalla decisione di Regione e Provincia di avviare il Liceo Linguistico, aveva richiesto un intervento per garantire nuovi spazi per la sua crescita prevedibile e, con tutto il Consiglio d'Istituto, si era impegnato ad affrontare il problema ed a ricercare nuove soluzioni per ampliare gli spazi.

Si riporta perciò il fabbisogno ipotizzabile sulla base della situazione degli scorsi anni, ma al tempo stesso si confida che l'Ente Città Metropolitana cui spetta la responsabilità di garantire adeguati spazi scolastici, possa rispondere alla richiesta eccedente delle iscrizioni.

IPOTESI A – MANTENIMENTO DEL TREND ATTUALE CON REINDIRIZZAMENTO

– A. S. 2016-17 - CLASSI 41 -

TOTALI				
Classi concorso		tot. ore	tot. Cattedre	ore residue
A029		82	4	10
A037		124	6	16
A049		148	8	4
A051		162	9	0
A052		231	12	15
A346		131	7	5
A246		72	4	0
A446		36	2	0
A546		36	2	0
A060		82	4	10
A061		50	2	14
C032		20	1	2
C031		20	1	2
C033		10	0	10
C034		10	0	10

**IPOSTESI B – MANTENIMENTO DEL TREND ATTUALE CON RECUPERO NUOVI SPAZI PER LINGUISTICO e,
quindi POSSIBILITA' DI ACCOGLIERE PIÙ ALUNNI EVITANDO IL REINDIRIZZAMENTO**

– A. S. 2016-17 - CLASSI 42

Classi concorso	tot.ore	TOTALI	
		tot. Cattedre	ore residue
A029	84	4	12
A037	126	7	0
A049	151	8	7
A051	165	9	3
A052	235	13	1
A346	135	7	9
A246	75	4	3
A446	36	2	0
A546	39	2	3
A060	84	4	12
A061	52	2	16
C032	21	1	3
C031	21	1	3
C033	10	0	10
C034	11	0	11

Posti di sostegno

Fatta salva la necessità di aggiornare il numero dei posti eventualmente necessari in base alla dinamica delle iscrizioni degli alunni disabili, in base alla documentazione esistente, si fa presente la necessità di posti di sostegno nell'a. s. 2015-16:

- n. alunni disabili con sostegno n. 5
- n. posti richiesti n. 5
- n. posti concessi n. 4

Si ritiene che nel prossimo a. s. 2016-17 il numero degli alunni disabili crescerà, dato che non vi sono alunni in uscita e il Liceo è già stato contattato per nuove iscrizioni. Si prevede perciò una crescita del fabbisogno di posti di sostegno non precisabile in questo momento.

Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

Il Collegio, nell'individuare i campi di potenziamento, come da CM n. 0030549 del 21/09/2015, in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto, anche a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel Rav e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare, ha ridefinito gli obiettivi indicati dal comma 7 secondo il seguente ordine di priorità:

- 1) **h)** sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 2) **b)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 3) **a)** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- 4) **l)** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; **s)** definizione di un sistema di orientamento
- 5) **c)** potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 6) **d)** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze
- 7) **g)** potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

In conseguenza all'individuazione delle priorità si individua il seguente fabbisogno di docenti di potenziamento indicati ancora per priorità e per classi di concorso con la successiva tabella:

TABELLA FABBISOGNO DOCENTI POTENZIAMENTO				
PRIORITA'	N. Docenti	POTENZIAMENTO	CLASSE DI CONCORSO DEL DOCENTE O DEI DOCENTI	Motivazioni e funzioni, oltre a quanto previsto dalla L. 107/2015 in riferimento allo svolgimento delle supplenze brevi.
1	1	Sostituzione del primo collaboratore	A051 Materie letterarie e Latino nei Licei	Sostituzione del primo collaboratore. Per le restanti nove ore si vedano le motivazioni del potenziamento umanistico A052. Assistenza e tutoring studenti ginnasio e biennio linguistico; corsi IDEI; assistenza tesine; supporto per certamina e concorsi; supporto didattico inclusiva, per gli studenti stranieri, potenziamento mirato alla produzione scritta.
2	1	Sviluppo delle competenze digitali - potenziamento attività di laboratorio con l'utilizzo degli strumenti informatici e digitali. - Gestione rete di istituto ed elaborazione dati di istituto -	C310 Laboratorio informatica industriale C300 Laboratorio informatica gestionale A042 Informatica O altro docente con elevate competenze in campo laboratoriale informatico	Sviluppo delle competenze digitali e al potenziamento delle attività di laboratorio in particolare con l'utilizzo degli strumenti informatici e digitali. - Gestione rete di istituto ed elaborazione dati di istituto - Certificazioni informatiche alunni - Formazione docenti e ATA. Tenendo conto delle problematiche di carattere tecnico che interessano il Liceo, un docente che abbia competenze nel campo può collaborare con quanti intendono affrontarle operativamente per individuare soluzioni e percorsi di miglioramento.
3	1	Rafforzamento disciplinare competenze scientifiche	A049 Matematica e Fisica	Il Liceo ha lo scopo di far acquisire una solida preparazione in vista dell'Università nei suoi diversi indirizzi. Il Liceo Mazzini ha mirato ad un consolidamento nella Matematica prima con il PNI e poi con il potenziamento degli anni recenti. Un docente di Matematica o di area scientifica risponde alle esigenze del Liceo relativamente al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; tale attività potrà essere svolta per articolazioni di gruppi di classi e con la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Sportelli didattici e corsi recupero. <ul style="list-style-type: none"> ○ In particolare per Scienze Naturali il potenziamento consiste in supporto allo studio della chimica, per le classi del Linguistico della succursale di Sestri Ponente, con alcune esercitazioni di

			A060 Scienze naturali chimica e geografia	laboratorio in sede, Laboratori progetto genetica, Sportelli didattici e corsi recupero, Conferenze genetica e genetic coffe, Lezioni di approfondimento in vista dei test universitari, Approfondimenti di bioetica, Esercitazioni di chimica.
4	1	Potenziamento linguistico inglese - supporto CLIL - certificazioni linguistiche	C346 conversazione inglese A346 Lingua inglese	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese anche attraverso l'introduzione del madrelingua al Liceo Classico, al fine di favorire il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alle abilità ricettive e produttive dei discenti. Laddove ciò sia possibile, si privilegia la figura del docente madrelingua, in quanto l'autenticità del suo approccio favorisce nei discenti la spontanea acquisizione della L2 e stimola la loro curiosità verso un'esperienza diversa dalla propria, contribuendo ad una loro più ampia formazione culturale ed interculturale. Il docente interagirà con gli insegnanti curricolari, favorendo lo sviluppo delle capacità comunicative dei discenti sia grazie al lavoro modulare in classe sia collaborando ad eventuali progetti di classe, interclasse o transnazionali. Sportelli didattici e corsi recupero. Il docente potrà inoltre essere coinvolto nella didattica CLIL.
5	1	Coordinamento Alternanza Scuola-Lavoro – Elaborazione progettuale e materiali per la gestione ASL – Raccordo Offerta formativa liceale con ASL. Potenziamento area storico – filosofica .	A037 Storia e Filosofia	- coordinamento dell'alternanza scuola-lavoro: progettazione dei percorsi sia per quanto attiene la dimensione curricolare che quella esperienziale, cura dei rapporti con gli enti convenzionati e con le realtà culturali, professionali e imprenditoriali del territorio. Progettazione del curriculum integrato dell'alunno. - coordinamento dell'attività del laboratorio teatrale dell'Istituto. - cura dei rapporti con le amministrazioni locali per quanto attiene la possibile collaborazione degli studenti dell'Istituto alle iniziative culturali letterarie e storiche presenti sul territorio. - cura dei rapporti con enti no-profit nell'ambito dei servizi alla persona, al fine di consentire lo svolgimento da parte degli studenti di percorsi formativi nel mondo del volontariato. - lezioni svolte in compresenza con insegnanti delle discipline o condotte in forma multidisciplinare, per favorire esiti di miglior apprendimento in processi individualizzati. - assistenza nel metodo di lavoro, necessario ad impostare lo studio dell'argomento d'avvio per il colloquio nell'Esame di Stato (tesina), rivolta agli Studenti dell'ultimo anno;
				Consolidamento e potenziamento, nel biennio,

6	1	Potenziamento umanistico e linguistico	A052 Italiano Latino e Greco	<p>anche in orario pomeridiano, delle strutture linguistiche di base e del lessico della lingua italiana, in quanto elemento fondamentale della comunicazione e fattore trasversale imprescindibile per lo studio di tutte le materie, anche in chiave di recupero dei debiti formativi; sportelli didattici e corsi recupero.</p> <p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; definizione di percorsi di approfondimento, anche individualizzati, per valorizzare il merito, in vista di una prosecuzione disciplinare negli studi universitari e anche di certamina nazionali.</p>
7	2	Potenziamento artistico	A061 Storia dell'Arte	<p>Inserimento di moduli di arte greca e romana nel ginnasio, anche in compresenza con l'insegnante di storia.</p> <p>Attivazione e gestione dei rapporti con le realtà locali: musei, associazioni culturali, istituti universitari e siti monumentali, al fine di riconoscere alla scuola il ruolo di istituzione operante sul territorio e titolata a conoscere, far conoscere e valorizzare il patrimonio storico artistico. Tale attività va inserita nell'alternanza scuola lavoro, che fa parte dei nuovi obiettivi formativi. Il docente potrà inoltre essere coinvolto nella didattica CLIL. Preparazione e presentazione delle mete oggetto di viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Inserimento nel sito della scuola delle attività storico artistiche realizzate.</p>
		Potenziamento musicale	A031 Educazione musicale o, in alternativa, A032 Educazione musicale nella scuola Media con possibile utilizzo in rete I. C. Pegli per costruire percorsi in continuità con la Scuola secondaria di I grado	<p>Potenziamento delle competenze nella cultura musicale per colmare una forte carenza della formazione liceale. L'ascolto della musica risulta infatti essere uno dei fattori chiave per comprendere un determinato periodo storico.</p> <p>Collaborazione in continuità con le scuole secondarie di I grado a indirizzo musicale e con realtà locali conservatori e filarmoniche che operano da tempo in questo settore.</p> <p>Potenziamento della capacità cognitiva degli alunni attraverso l'uso di categorie artistico musicali per riconoscere la bellezza come segno essenziale ed eloquente degli eventi.</p>
8	1	Potenziamento competenze giuridico economiche in vista dell'alternanza scuola lavoro e	A019 Discipline giuridiche ed economiche	<p>Rafforzamento competenze giuridico economiche (elementi di diritto del lavoro, normative sulla sicurezza, realtà aziendale, ecc.) in vista dell'alternanza scuola lavoro e educazione alla legalità; supporto tesine.</p> <p>Realizzazione di una mappa dei bisogni e delle risorse dell'area metropolitana in cui è presente l'Istituto affinché questo sia inserito nel vivo del tessuto socio-economico di appartenenza.</p> <p>Costruzione di collegamenti concreti con gli enti, le associazioni e i servizi per favorire il diritto allo studio in un piano realistico di inclusione del</p>

		educazione alla legalità		giovane e dell'adulto , capace di utilizzare opportunità di crescita, culturali, ambientali, sanitarie esistenti sul territorio. Realizzazione di progetti di orientamento verso le scuole universitarie ed esperienze di stage per l'Alternanza scuola-lavoro.
--	--	--------------------------	--	---

Fabbisogno posti del personale amm., tecnico e ausiliario.

Il Personale A.T.A. partecipa e supporta la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale d'istituto ed è composto da n. 22 unità, (essendo il Liceo nel corrente a. s. 2015-16 entro un numero tra 900 e 1000 alunni) che risultano così distribuite:

- n. 1 D.S.G.A.
- n. 6 assistenti amministrativi;
- n. 1 Assistente Tecnico (laboratorio Fisica);
- n. 13 Collaboratori Scolastici;
- n. 1 Collaboratore Scolastico a tempo determinato con contratto part-time fino al 30 giugno

Considerato il piano degli studi del Liceo Classico e del Liceo Linguistico che con il Regolamento D.P.R. 15/3/2010 prevede l'insegnamento di informatica nel primo biennio di studi, tenuto presente che il Liceo ha ormai attivato quattro sezioni di linguistico, oltre a quelle di Classico, considerato che a partire dall'anno scolastico 2011-12 il Liceo ha attivato tre laboratori di informatica, di cui uno in sede e due nelle succursali, tenuto conto che l'impostazione degli insegnamenti linguistici tipici del Liceo Linguistico comportano un'utilizzazione continuata dei tre laboratori con la necessità dell'impiego di una figura di supporto per l'attività didattica e di manutenzione del materiale tecnico – informatico, considerata la complessità delle procedure informatiche amministrative obbligatorie, il Consiglio d'Istituto e la Giunta esecutiva richiedono, da alcuni anni, di poter utilizzare l'aiusilio di un assistente tecnico per il laboratorio d'informatica con la richiesta all'Ufficio Scolastico Provinciale di

- n. 1 assistente tecnico - AR 02 Informatica - per almeno n. 24 ore settimanali di servizio.

L'attività amministrativa, improntata ai principi di economicità, efficacia ed efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza, risponde agli obblighi previsti per tutte le Pubbliche Amministrazioni (ai sensi del D.L.vo 165/2001) ed è funzionale all'offerta formativa e al costante miglioramento del servizio, compatibilmente con i condizionamenti determinati dalla riduzione del personale ATA e dalla impossibilità di nominare supplenti del personale amministrativo, stabilite dalla normativa vigente.

La gestione delle risorse finanziarie è finalizzata a garantire il funzionamento amministrativo generale, il funzionamento delle ordinarie attività didattiche, il servizio di manutenzione delle attrezzature e dei laboratori, ed a supportare l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola in base alla progettazione effettuata, entro i limiti delle risorse disponibili, come previsto dalla normativa vigente e ribadito dalla L. 107/15.

I servizi amministrativi

Il personale amministrativo fornisce le informazioni richieste con tempestività e assicura all'utenza il funzionamento del servizio ordinario e il rilascio di atti e provvedimenti, con priorità per le urgenze segnalate.

Accesso alla documentazione didattica e amministrativa scolastica:

La legge 7 Agosto 1990 n. 241 riconosce la possibilità, per soggetti che ne abbiano personale interesse e secondo le modalità previste, di visionare o fotocopiare dei documenti, al fine di garantire la trasparenza dell'attività amministrativa.

La segreteria didattica riceve il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 7:45 alle ore 9:00, e il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12:00 alle ore 14:00. La segreteria del personale docente e ATA riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Gli alunni interni possono accedere alla segreteria prima dell'inizio delle lezioni durante l'intervallo.

Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

SITUAZIONE EDILIZIA

Il Liceo si compone di una sede in via P. Reti 25 - 16151 Genova, con aule, laboratori, aule speciali, ufficio di Presidenza e uffici di segreteria, biblioteca e servizi tecnici oltre alla palestra e agli spazi attrezzati esterni e di due succursali con aule e laboratori, una – dagli anni cinquanta - in p.za Bonavino 6 - 16156 Genova, ed una seconda avviata pochi anni fa in via Giotto, 8. Gli edifici della sede e della succ.le di Pegli sono in dotazione patrimoniale del Comune di Genova, ma in carico alla Provincia e oggi alla Città Metropolitana, quanto alla manutenzione ordinaria e straordinaria e la sicurezza. La sede è costituita da un edificio nato negli anni '60 a destinazione scolastica: è adeguata alle esigenze della popolazione scolastica, ma mostra alcuni evidenti limiti dovuti alla concezione con cui è stato edificato.

La succursale del Liceo Classico è sita in un antico Palazzo storico adiacente a Villa Doria, che ospita anche il Museo Navale. A solidità, valore storico e pregio estetico dell'edificio non sempre corrisponde altrettanta funzionalità che si sopperisce con la buona volontà di tutti gli operatori e con l'affetto per una collocazione centrale e particolarmente apprezzata nel territorio pegliese. Nel corso del 2012 e del 2013 sono stati realizzati alcuni interventi finalizzati al graduale completamento della messa a norma per la sicurezza.

Per rispondere all'esigenza di collocare le classi del Linguistico, dall'anno scolastico 2011-12 sono state utilizzate anche le aule di via Giotto. Nel 2012 e poi ancora nell'estate del 2013 e del 2014 il numero delle aule è stato aumentato trasferendo le classi al quarto piano, senza però risolvere definitivamente i problemi degli spazi. Il Dirigente scolastico, fin dalla decisione di Regione e Provincia di avviare il Liceo Linguistico, aveva richiesto un intervento per garantire nuovi spazi per la sua crescita prevedibile e, con tutto il Consiglio d'Istituto, si era impegnato ad affrontare il problema ed a ricercare nuove soluzioni per ampliare gli spazi della succursale del classico di Piazza Bonavino. La situazione appare oggi ancora più problematica in seguito al processo di revisione di ruolo e competenze delle Province e il lungo processo di riorganizzazione della Città Metropolitana.

DOTAZIONE PATRIMONIALE, ATTREZZATURE E MATERIALI

L'Istituto dispone di una dotazione adeguata alle necessità, ma che richiede manutenzione, rinnovo, potenziamento e ammodernamento.

Le relative spese vengono programmate sulla base dei principi descritti nel P.O.F., nell'intento di conseguire i seguenti risultati :

- fornitura di materiale per le ordinarie attività didattiche ed amministrative;
- incremento della dotazione didattica e tecnico-scientifica;
- acquisto nuove apparecchiature (attrezzature informatiche, proiettore, audiovisivi);
- assistenza tecnica, manutenzione e riparazione impianti e laboratori;

25 – Piano dell'offerta formativa triennio 2016-2019 – Liceo Classico e Linguistico G. Mazzini

- acquisto e rinnovo di mobili ed arredi;
- informatizzazione e potenziamento delle biblioteche.

LABORATORI E AULE SPECIALI

Il Liceo è fornito dei seguenti laboratori o aule speciali

- **Fisica (sede)**
- **Scienze (sede + succursale di Pegli)**
- **Informatica(sede + succursali)**
- **Aula video (sede + succursali)**
- **Aula attività disabili (sede)**
- **Palestra (sede)**
- **Biblioteca (sede)**

Necessità urgenti ed essenziali in termini di spazi

Si rilevano alcune necessità rilevanti in termini di spazi sia per quanto riguarda la necessità di reperirne di nuovi, sia per quanto riguarda la necessità di risistemazione o ristrutturazione.

- 1.** aumento delle disponibilità di aule, con particolare riguardo alla succursale di Sestri Ponente, sia per rispondere al numero delle iscrizioni, sia per la creazione di un'aula video e di un laboratorio di Scienze - Fisica nella succursale di Sestri;
- 2.** disponibilità di palestre per le due succursali di Pegli e di Sestri;
- 3.** sistemazione dell'Ufficio del Direttore dei Servizi generali amministrativi per renderlo autonomo dal resto dell'Ufficio e dotarlo della necessaria situazione di riservatezza;
- 4.** recupero di spazi per gli archivi dato il consistente aumento della documentazione riscontrato.

Necessità urgenti in termini di dotazioni tecnologiche

- 1.** diffusione di computer e/o tablet nelle aule;
- 2.** rinnovo della dotazione di computer dei laboratori e delle postazioni di lavoro a partire dal laboratorio della sede;
- 3.** assicurare la linea internet nelle classi.

Piano della formazione obbligatoria in servizio

(programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti in base alla quota di finanziamento disponibile)

La Nota MIUR NOTA MIUR 07.01.2016, PROT. N. 35 Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale in riferimento al Piano di Formazione dei docenti, richiamando la Legge n. 107 e l'art. 66 del vigente CCNL 2006-2009, sottolinea che la formazione obbligatoria in servizio rappresenta uno degli aspetti presenti nel POF, e promuove la crescita della comunità professionale della scuola per il mantenimento e il miglioramento di elevati standard professionali per tutti gli operatori scolastici. Il comma 124 della Legge 107 prevede l'obbligatorietà della formazione in servizio.

"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria".

Si prevedono azioni formative basate sui bisogni formativi rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento, sulla lettura dei dati di contesto (comunità, allievi, personale, contesto territoriale e sociale e bisogni educativi specifici), ma anche sulle scelte specifiche del Liceo Mazzini, legate alle azioni e alle tradizioni e sulle aree di innovazione che si vogliono perseguire.

Il Liceo Mazzini promuove l'aggiornamento e l'informazione-formazione dei docenti attraverso l'attivazione di due gruppi di lavoro :

- **gruppo di ricerca sulla didattica delle lingue classiche**, coordinato dalla prof.ssa L.R. Cresci ordinaria di Filologia Bizantina dell'Università degli Studi di Genova, esperta di didattica delle lingue classiche, e nato a seguito dell'incontro svoltosi il 3.12.2015 nell'ambito delle attività della Settimana della Cultura Classica. Il progetto si pone l'obiettivo di creare per i docenti occasioni di confronto e di riflessione sulle strategie di insegnamento, sulle innovazioni metodologiche e valutative delle lingue classiche, dell'italiano e della storia antica, al fine di progettare materiali di studio da testare in alcune classi-pilota; il Liceo Mazzini si pone come scuola capofila per la Liguria di tale progetto;

-**gruppo di lavoro su continuità e orientamento in entrata**: dopo l'esperienza di Innovadidattica, progetto promosso dal MIUR per lo sviluppo e la diffusione della didattica per competenze attraverso la collaborazione tra scuola secondaria di I e II grado, il Liceo Mazzini intende proseguire l'attività di ricerca e di confronto tra docenti della secondaria di I e II grado al fine di migliorare la continuità tra i due cicli scolastici e garantire agli studenti una scelta consapevole della scuola superiore. Il progetto vuole favorire la progettazione e lo scambio continuo, in rete, di proposte, materiali, strumenti di valutazione, di autovalutazione e di certificazione delle competenze acquisite.

Il piano di istituto contiene la previsione di massima - pluriennale - delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, a:

- aggiornamento sulla normativa vigente e sulle indicazioni psicologiche e didattiche specifiche del compito dell'inclusione scolastica. L'obiettivo consiste nel favorire uniformità di interventi all'interno del Liceo e tra le Istituzioni della Rete Ponente, iniziando ad adottare un pdp comune, elaborato all'interno di tali corsi di formazione, e mantenendo collegamenti con gli sportelli d'ascolto aperti nel Centro di

Documentazione del Ponente.

- Formazione linguistica anche in vista dell'acquisizione della certificazione linguistica e metodologica per l'insegnamento CLIL,
- Formazione dei docenti di Matematica con l'adesione alla formazione universitaria per la disciplina Fisica svolta dal DIFI dell'Università di Genova,
- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);

- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);

- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);

- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;

- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;

- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

Il Collegio dei docenti dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Il piano di aggiornamento e formazione potrà innanzi tutto attingere alle proposte formative rese disponibili dall'offerta di formazione di Direzione scolastica regionale e MIUR, Reti di scuole, associazioni professionali e disciplinari.

Il piano del Liceo Mazzini ricomprende le iniziative formative promosse dalle reti di scuole del territorio secondo le diverse modalità aggregative), in favore di particolari categorie di docenti, anche per far fronte a specifiche e mirate esigenze professionali (aree disciplinari, progetti innovativi, priorità socio-culturali, ecc.). nella logica di un confronto culturale e di pratiche, decisivo per far crescere l'insieme delle scuole, promuovendo eccellenza ed equità.

Il piano potrà altresì incentivare la propensione dei docenti a costruirsi percorsi personali di sviluppo professionale, prendendo atto della partecipazione ad azioni formative intensive e prolungate, come quelle richieste dall'introduzione di innovazioni nell'ordinamento o dalla acquisizione di competenze in vista dell'assunzione di nuove responsabilità all'interno del sistema scolastico.

Il Piano di formazione del Liceo valorizza il ruolo delle associazioni professionali e disciplinari dei docenti, la collaborazione con il sistema universitario, il contributo di enti locali, fondazioni, istituti di ricerca, l'apporto di soggetti qualificati e accreditati, pubblici e privati e delle relazioni sindacali sviluppate così come previsto dalla normativa vigente.

Valutazione e Piano di miglioramento

Le numerose innovazioni intervenute con la Legge 107 del 2015 hanno affiancato e integrato, anche modificandolo, il percorso di valutazione previsto dall'a.s. 2014-15. Si ricordano le priorità di istituto e gli obiettivi di processo indicati nel RAV in attesa di formulare compiutamente il Piano di miglioramento previsto:

5.1.1 PRIORITA'

ESITI STUDENTI	Descrizione della priorità	Descrizione del TRAGUARDO
	1) perfezionare i criteri di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Predisposizione di uno strumento comune di rilevazione delle competenze
	2) potenziamento delle competenze linguistiche compatibilmente con le risorse messe a disposizione dal MIUR	Incremento del 5% degli studenti che acquisiscono una certificazione linguistica compatibilmente con le risorse messe a disposizione dal MIUR
	3) potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza attraverso iniziative di classe o di istituto	Incremento del 5% della partecipazione degli alunni ad iniziative sul territorio o a progetti di integrazione dell'offerta formativa

5.2.1 OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di uno strumento comune di rilevazione delle competenze in riferimento alla loro certificazione al fine di: 1) utilizzare criteri omogenei e condivisi per valutare le competenze trasversali del biennio, 2) individuare in modo chiaro gli obiettivi e le abilità / competenze da raggiungere attraverso i progetti di integrazione dell'offerta formativa.
Ambiente di apprendimento (dimensione relazionale)	1) adottare nei consigli di classe del biennio strategie specifiche per la promozione delle competenze 2) adottare nei consigli di classe del biennio e nelle aree disciplinari strategie specifiche per lo sviluppo della responsabilizzazione individuale, dello spirito di gruppo e della collaborazione tra pari e non
Inclusione e differenziazione	Realizzazione di un modello del Piano Didattico Personalizzato per alunni con DSA da utilizzare in comune tra le ISA della Rete Ponente
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Incremento delle risorse per la promozione dell'acquisizione delle certificazioni linguistiche. Partecipazione di un corso di formazione per docenti a livello delle ISA della Rete Ponente per approfondire le tematiche degli alunni con DSA Compatibilmente con le risorse a disposizione, promuovere per la formazione temi relativi alla definizione e articolazione del curricolo e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa con l'individuazione delle competenze trasversali

In riferimento alla valutazione d'Istituto si ricordano ancora i risultati degli studenti in uscita all'Università.

Negli a. s. 2014-15 e 2015-16 Eduscopio, il progetto della Fondazione Giovanni Agnelli che raccoglie i risultati conseguiti all'Università degli studenti diplomati in ciascuna scuola ha messo in rilievo gli ottimi risultati del Liceo Mazzini, i cui ex alunni hanno ottenuto il rendimento migliore tra i licei classici della provincia.

I risultati della ricerca IRIS dell'Università di Genova, che valuta il rendimento degli studenti nel primo anno delle diverse facoltà, riporta gli esiti dei recenti anni scolastici:

- 2014 i nostri studenti sono contemporaneamente risultati i migliori nelle facoltà di Farmacia e di Scienze della Formazione.
- 2013: ex studenti risultati i **migliori nell'ateneo** (premio di ateneo), e nelle facoltà di Economia e di Lettere e Filosofia;
- 2012: ex studenti risultati i migliori nelle facoltà Economia e Giurisprudenza;
- 2011: ex studenti risultati i migliori nelle facoltà di Farmacia ed Economia, nonché al secondo posto nell'ateneo e al primo posto nell'ateneo rispetto alla Provincia di Genova;
- 2010: ex studenti risultati i migliori nelle facoltà di Giurisprudenza, Lettere e Scienze Politiche;
- 2009: ex studenti risultati i migliori nella facoltà di Medicina;
- 2008: ex studenti risultati i **migliori nell'ateneo** (premio di ateneo) e nella facoltà di Scienze Politiche;
- 2007: ex studenti risultati i **migliori nell'ateneo** (premio di ateneo) e nella facoltà di Lettere e Filosofia.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa sarà sottoposto ad azione di monitoraggio da parte del Collegio Docenti.

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

ALLEGATI

facenti parte integrante del Piano dell'Offerta formativa

- All. 1** Il profilo culturale, educativo e professionale promosso dal Liceo Mazzini sulla base delle indicazioni ministeriali D. P. R.
- All. 3** Tabella valutazione
- All. 4** Tabella valutazione del comportamento
- All. 5** Delibera criteri attribuzione credito scolastico
- All. 6** Delibera del Collegio sul recupero dei debiti formativi - La delibera è aggiornata ogni anno in eventuali nuovi riferimenti di legge e nelle scadenze previste dal calendario.
- All. 7** Criteri di ordine per l'accoglimento degli alunni del Liceo Linguistico
- All. 7 bis** Regolamento gestione lista di attesa al Liceo Linguistico
- All. 8** Criteri assegnazione degli alunni alle classi del Liceo Classico e Linguistico (formazione delle classi prime) - Criteri assegnazione degli alunni ai plessi

All. 1

Il profilo culturale, educativo e professionale promosso dal Liceo Mazzini sulla base delle indicazioni ministeriali D. P. R. 89/2010

L'obiettivo del percorso liceale, in linea con l'art. 2 comma 2 del regolamento circa **la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei**, sarà quello di: *fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.*

Per raggiungere tali risultati saranno valorizzati in particolare i seguenti aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline sarà presentato in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- si forniranno gli strumenti interpretativi per analizzare testi letterari, artistici e scientifici, anche attraverso l'argomentazione e il confronto;
- si utilizzeranno i laboratori e gli strumenti multimediali per supportare gli studi e le relative ricerche.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

Alla fine del percorso liceale gli studenti avranno conseguito, dal punto di vista **metodologico**, la capacità di studiare in modo autonomo e flessibile, riuscendo a cogliere le interconnessioni tra i diversi ambiti disciplinari, a orientarsi e ad autovalutarsi circa l'acquisizione dei contenuti.

Nell'ambito **logico-argomentativo** saranno in grado di sostenere con rigore logico una propria tesi ascoltando e valutando nel contempo le argomentazioni altrui.

Dal punto di vista **linguistico-comunicativo** sapranno comprendere e produrre testi complessi di diversa natura e avranno imparato una lingua straniera moderna, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento, grazie anche alla presenza di un madrelinguista nel curriculum di I, II, IV anno;

Per quanto riguarda i contenuti dell'area **storico-umanistica** gli alunni:

- conosceranno l'origine storica, i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche e socio-economiche dell'Italia e dell'Europa per comprendere i diritti e i doveri dell'essere cittadini e analizzare con metodi e strumenti adeguati la società contemporanea;
- avranno acquisito gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea attraverso lo studio dei testi degli autori più rappresentativi delle diverse epoche storiche;
- saranno divenuti consapevoli del significato culturale del patrimonio storico-artistico dell'Italia.

Rispetto all' **area scientifica, matematica e tecnologica**:

- gli studenti giungeranno a comprendere il linguaggio specifico formale della matematica, sapendo altresì utilizzare le procedure e le conoscenze teoriche di base.

- conosceranno inoltre i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, anche per potersi orientare nelle scienze applicate.

- saranno in grado di utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento anche formalizzando processi complessi e individuando procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento specifici del Liceo classico

Il percorso del liceo classico favorisce l'acquisizione del metodo proprio degli studi umanistici all'interno di un quadro culturale che riserva anche attenzione alle scienze matematiche, fisiche e naturali e perciò consente di cogliere le connessioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Alla fine del percorso gli studenti conosceranno:

- le linee di sviluppo della nostra civiltà riconoscendo il valore della tradizione come possibilità di leggere criticamente il presente;
 - la lingua italiana nelle sue specificità espressive, esito della eredità delle lingue classiche, nonché una lingua straniera, grazie anche al potenziamento di un modulo/settimana affidato al madrelinguista in I, II e IV anno;
 - l'argomentazione e l'interpretazione di testi complessi;
- sapranno inoltre riflettere criticamente sulle forme e le reciproche relazioni tra i saperi riuscendo a collocare il pensiero scientifico in una dimensione umanistica.

Risultato complessivo del Liceo Classico è una formazione ricca e completa che rendendo culturalmente consapevoli gli studenti e dotandoli delle competenze chiave permette di conseguire una preparazione ottimale per affrontare gli studi universitari di ogni indirizzo, come attestano gli eccellenti risultati delle ricerche sugli esiti degli ex alunni all'Università.

Risultati di apprendimento specifici del Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico orienta lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e a maturare competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue moderne oltre l'italiano.

Alla fine del percorso gli studenti avranno acquisito:

- strutture, modalità e competenze in due lingue moderne corrispondenti almeno al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo
- strutture modalità e competenze comunicative di una terza lingua corrispondenti almeno al livello B1 del quadro comune di riferimento europeo
- la capacità di confrontare gli elementi strutturali caratterizzanti le tre lingue riuscendo a passare da un sistema linguistico ad un altro.
- sapranno avvalersi delle occasioni di contatto e scambio per confrontarsi con altri popoli e culture

Risultato complessivo del Liceo Linguistico è lo sviluppo di conoscenze e la maturazione di competenze atte ad acquisire una solida padronanza comunicativa ed una buona comprensione interculturale, mediante la consapevolezza dell'evoluzione del fenomeno lingua e il confronto tra patrimoni letterari, storici, culturali diversi.

All. 3

Tabella valutazione

È qui proposta una corrispondenza tra voto numerico, giudizio sintetico e descrittori, con riferimento alla scheda di valutazione quadrimestrale.

c1) – Conoscenza: complesso dei dati conosciuti delle materia di studio.c2) – Capacità: idoneità a comunicare i dati cognitivi (utilizzando strumenti individualmente maturati per acquisire ed esporre ordinatamente gli apprendimenti). c3) – Competenza: abilità organizzativa nell'ipotizzare e predisporre strategie concettuali al fine di costruire un'elaborazione autonoma utilizzando gli apprendimenti acquisiti e riordinati.

Voto	Parametri di riferimento: conoscenze(c1), capacità(c2), competenze(c3)	Voto in 15.esimi	Voto in 30.esimi
10	c1) Conosce approfonditamente la materia oggetto di programmazione. c2) Espone con sicurezza e proprietà; utilizza costantemente il lessico specialistico. c3) Dimostra perizia nello sviluppare approfondimenti personali ipotizzando eventualmente percorsi di ricerca.	15	30
9	c1) Conosce esaurientemente gli argomenti in programmazione. c2) Espone con sicurezza e proprietà; utilizza a tratti il lessico specialistico. c3) Dimostra abilità nell'istituire consapevoli collegamenti tra i dati appresi.	14	28/29
8	c1) Conosce accuratamente gli argomenti oggetto di programmazione. c2) Dimostra fluidità ed appropriatezza espositiva. c3) Presenta attitudine a rielaborare personalmente.	13	25/27
7	c1) Conosce con sicurezza gli argomenti fondamentali. c2) Sa esporre con chiarezza e linearità argomentativi. c3) Manifesta attitudine a relazionare fra i contenuti rispondendo alle sollecitazioni dell'interlocutore.	12	23/24
6 1/2	c1) Conosce adeguatamente gli argomenti essenziali. c2) Espone complessivamente in modo chiaro e scorrevole. c3) Mostra piena idoneità a motivare efficacemente, a richiesta, almeno gli elementi base del discorso.	11	21/22
6	c1) Conosce in modo accettabile gli argomenti essenziali. c2) Espone con correttezza e comprensibilità. c3) Palesa accettabile sicurezza nello stabilire collegamenti fra gli elementi-base dello studio.	10	20
5 1/2	c1) E' in possesso di conoscenze alterne o generiche. c2) Ha un linguaggio approssimativo ma comprensibile. c3) E' a disagio nel fornire chiarimenti circa gli argomenti essenziali.	9	18/19
5	c1) Conosce in modo impreciso gli argomenti essenziali. c2) Il suo linguaggio è poco chiaro. c3) Non distingue i concetti fondamentali dagli accessori.	8	15/17
4	c1) La sua preparazione risulta decisamente lacunosa. c2) L'esposizione è disorganica. c3) Ha notevoli difficoltà nello stabilire collegamenti logici.	7	12/14
3	c1) Possiede solo minimi barlumi di conoscenza. c2) L'esposizione è frammentaria. c3) Non sa stabilire collegamenti logici.	6	9/11
2	c1) La sua preparazione risulta pressoché assente. c2) L'esposizione è quasi nulla o caotica e linguisticamente scorretta. c3) Risulta pressoché assente l'organizzazione argomentativa.	5	7/8
1	Rifiuta le prove, consegna in bianco l'elaborato.	< / = 4	< / = 6

All. 4

Tabella condotta

Tabella relativa alla valutazione della condotta					
Voto	Comportamento nei confronti dei docenti , compagni, personale, delle idee altrui	Utilizzo del materiale didattico , attrezzature strutture della scuola	Richiami e provvedimenti disciplinari	Frequenza Puntualità Giustificazioni delle assenze	Impegno scolastico Partecipazione alla vita della comunità
10	Molto corretto	Utilizzo responsabile ed appropriato	nessuno	Assidua la frequenza Rispetta gli orari Giustifica con tempestività	Interesse e partecipazione Propositivo Collaborativo Sempre fornito del materiale necessario
9	Sempre corretto	Utilizzo responsabile	Talora solleciti verbali a migliorare	Assidua Rispetta gli orari. Giustifica con tempestività	Interesse continuo. Collabora attivamente. Sempre fornito del materiale necessario
8	Sostanzialmente corretto	Utilizzo non sempre al meglio	Frequenti solleciti verbali a migliorare	Regolare. Talvolta non rispetta gli orari. Talvolta non giustifica con tempestività	Segue con sufficiente partecipazione. Collabora generalmente alla vita scolastica. Solitamente fornito del materiale necessario.
7	Non sempre corretto	Utilizzo non appropriato	Richiami verbali e scritti , sanzioni disciplinari	Frequentemente si è assentato. Non ha giustificato con regolarità. Molti ritardi	Ha seguito in modo marginale e passivo: collabora raramente alla vita scolastica. Molte volte non è fornito di materiale.
6	Spesso non corretto	Utilizzo trascurato e improprio	Ammonizioni verbali e scritte Sanzioni con allontanamento della scuola.	Molte assenze , ritardi per evitare alcune attività didattiche. Non ha giustificato Regolarmente.	Scarso interesse per le attività didattiche. Disturba le lezioni. Non ha mostrato miglioramenti nel comportamento.
5	Molto scorretto e non rispettoso delle persone	Utilizzo trascurato e irresponsabile	Ammonizioni verbali e scritte Sanzioni con allontanamento dalla scuola per più di 15 giorni.	Molte assenze, molti ritardi per evitare attività didattiche Giustifica con notevole ritardo.	Non ha mostrato alcun interesse per le attività didattiche. E' sempre privo di materiale scolastico. Non ha mostrato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento.

All. 5

Delibera criteri attribuzione credito scolastico

Il collegio dei docenti ha stabilito di assegnare il credito scolastico sulla base dei seguenti criteri:

1. assiduità della frequenza scolastica,
2. interesse ed impegno,
3. partecipazione al dialogo educativo,
4. interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa,
5. partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo,
6. eventuali crediti formativi:
 - Corsi di lingua straniera,
 - Stages presso enti italiani o stranieri (esclusi quelli del progetto ARIOS); esperienze lavorative,
 - Attività di volontariato non sporadiche ma continuative svolte all'interno di organismi operanti nel campo dell'assistenza, della solidarietà, della cooperazione, della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico ed ambientale; partecipazione a corsi extracurricolari gestiti da enti esterni;
 - attività sportive agonistiche a livello almeno regionale,
 - attività concorsuali e partecipazione ad attività artistiche certificate,
 - attività artistico-espressive quali: studio di strumento musicale o corso di canto all'interno del conservatorio o di una scuola di musica o di altro corso documentato dal superamento di un esame, attività in gruppi corali, in formazioni musicali o bandistiche, scuola di recitazione o appartenenza a compagnia teatrale, frequenza di un corso di formazione nell'ambito delle arti figurative.

Relativamente al credito scolastico il Collegio ritiene di non assegnare il punteggio massimo della fascia del credito scolastico agli alunni che, dopo aver avuto la sospensione di giudizio, sono pervenuti comunque all'ammissione alla classe successiva senza aver completato pienamente il percorso di recupero (comunicazione di aiuto alla famiglia).

All. 6 *Delibera del Collegio sul recupero dei debiti formativi
che fa parte integrante del Piano dell'Offerta formativa elaborata dal Collegio dei docenti*

La delibera è aggiornata ogni anno in eventuali nuovi riferimenti di legge e nelle scadenze previste dal calendario.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- visto il D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007
- vista l'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007
- vista la Circ. n. 6163 del 4 giugno 2008

relativi alle modalità di recupero e di verifica dell'avvenuto superamento dei debiti formativi che ciascuna istituzione scolastica è tenuta ad attuare,

- visto il D.P.R. n. 122\09 sulla valutazione,

delibera l'integrazione del Piano dell'offerta formativa, definendo in particolare:

- A. le modalità di organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno;
- B. i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari di interventi di recupero;
- C. i criteri per l'assegnazione dei docenti ai gruppi;
- D. i criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali;
- E. il calendario delle operazioni di verifica finale degli interventi di recupero successivi allo scrutinio di giugno.

A. MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO E LE FORME DI VERIFICA

Individuazione delle discipline e/o aree disciplinari

L'ambito di riferimento rispetto al quale attuare gli interventi di recupero viene individuato nelle **aree disciplinari**:

GINNASIO

- Storico Linguistica moderna Italiano e Inglese, Storia e Geografia.;
- Linguistica antica: Latino e Greco;
- Matematico – scientifica: Matematica e Scienze

BIENNIO LINGUISTICO

- Storico Linguistica Latino, Storia e Geografia.;
- Linguistica moderna Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco
- Matematico – scientifica: Matematica e Scienze

LICEO CLASSICO

- Storico Linguistica moderna Italiano e Inglese, Storia, Storia dell'Arte, Storia della Filosofia.;
- Linguistica antica: Latino e Greco;
- Matematico – scientifica: Matematica, Fisica, Scienze

TRIENNIO LINGUISTICO

- Storico Linguistica Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Storia della Filosofia
- Linguistica moderna Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco
- Matematico – scientifica: Matematica, Fisica e Scienze

Pertanto l'indicazione contenuta nel comma 9 dell'art. 2 della citata O.M., secondo la quale le azioni di recupero "dovranno avere, di norma, una durata non inferiore a 15 ore", va intesa **per studente e per area disciplinare**, cioè riferita all'insieme delle discipline che fanno parte dell'una o dell'altra area.

Ai consigli di classe, in sede di scrutinio finale, spetta l'indicazione del *numero degli interventi di recupero* e della *consistenza oraria* da assegnare ad ogni intervento, tenendo conto dei seguenti fattori: - natura dei fabbisogni relativi a ciascuna disciplina (con voto scritto e orale - con voto solo orale - con voto solo pratico); - il numero degli studenti coinvolti; - le risorse disponibili - la programmazione degli interventi promossa dal Liceo.

MODELLI DI ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

In base anche a quanto determinato dalla citata ordinanza il Collegio individua le seguenti possibili tipologie di intervento:

- *Aiuto allo studio guidato in orario pomeridiano (tutoring);*

- Assistenza agli alunni nello studio individuale autonomo (o sportello di consulenza e assistenza);
- Recupero in itinere con assegnazione e correzione di esercizi di consolidamento .
- Corsi di recupero pomeridiani (in periodi di lezione) o estivi, tenuti dal docente della classe, da docenti interni e/o esterni
- Didattica differenziata in orario curricolare, mantenendo fisso il gruppo classe, con attività di recupero e di potenziamento, anche attraverso l'apprendimento cooperativo e/o il tutoraggio tra pari, sostituendo allo svolgimento del normale programma attività di recupero, ripasso, gruppi di studio e di ricerca.

Tempi e durata degli interventi

Dopo gli scrutini intermedi: per ciascuna area disciplinare saranno effettuate azioni diversificate tali da raggiungere un congruo numero di ore compatibilmente alle risorse disponibili attraverso:

- **Recupero** con didattica differenziata in orario curricolare **per una settimana fissata dopo la fine del primo periodo didattico sostituendo allo svolgimento del normale programma attività di recupero anche con gruppi provenienti da classi parallele, ripasso, gruppi di studio e di ricerca, apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari.**
- Eventuale **recupero in itinere** con didattica differenziata **per alcune ore determinate dai docenti all'interno dell'orario curricolare nel periodo del secondo quadrimestre, sostituendo allo svolgimento del normale programma attività di recupero anche con gruppi provenienti da classi parallele, ripasso, gruppi di studio e di ricerca, apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari;**
- **Recupero con attività pomeridiane** nel corso del secondo quadrimestre per gruppi di studenti provenienti dalla stessa classe o da classi parallele con un numero di studenti, di norma, tra gli 8 e i 15, compatibilmente con l'orario scolastico (onde evitare sovraccarico per gli studenti) e **con assegnazione di ore proporzionata alla disponibilità finanziaria;**
- **Sportello di consulenza e assistenza** per le aree ed i settori disciplinari ove se ne rilevi l'utilità in particolare per le classi terze con assegnazione di ore proporzionata alla disponibilità finanziaria accertata.

Corsi di recupero: febbraio - marzo.

Prove di verifica degli esiti dei debiti: entro il 18 marzo.

CONSEGNA COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEI DEBITI E CONTESTUALE CONSEGNA DELLE PAGELLINE: 21 marzo (DA RICONSEGNARE ENTRO 23 marzo).

Ogni attività di recupero deliberata dal rispettivo consiglio di classe viene registrata nel verbale delle riunioni dell'organo collegiale con l'indicazione della tipologia, della consistenza oraria e del numero degli studenti che sono tenuti a partecipare. Saranno altresì verbalizzati i risultati delle verifiche relative agli interventi di recupero. **Tutte le attività vanno debitamente registrate indicando gli alunni destinatari degli interventi e gli argomenti svolti.**

Dopo lo scrutinio finale

Corsi di recupero per gruppi di studenti provenienti dalla stessa classe o da classi parallele o da classi diverse con carenze omogenee con un numero di studenti, di norma, tra 8 e 15: il calendario dei corsi sarà affisso all'albo della scuola entro **il 20 giugno.**

Se i gruppi non risultano omogenei per le carenze dimostrate, il docente incaricato dell'intervento è tenuto a raccordarsi con i docenti della disciplina degli alunni del gruppo affidatogli per mettere a fuoco gli specifici bisogni formativi.

I dati relativi alla registrazione delle presenze ai corsi, all'indicazione dei contenuti svolti, e dei compiti assegnati deve essere riportata sull'apposito registro IDEI che sarà consegnato al docente al momento dell'affidamento dell'incarico.

Forme di verifica

Le verifiche possono essere scritte e/o orali, a seconda delle discipline, dei settori disciplinari o delle specifiche carenze evidenziate: le modalità di tali verifiche sono deliberate dai consigli di classe, sentito il parere dei dipartimenti disciplinari. Di tali delibere verrà data dal coordinatore di classe comunicazione agli alunni, indicando sul registro di classe giorno e ora di questa comunicazione.

ENTRO IL 18 marzo i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche *documentabili* volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate: per *documentabili* si intende che **sul registro personale**, in appositi spazi, i docenti trascriveranno nome e cognome dell'alunno, tipo di verifica effettuata, giudizio sintetico e voto assegnato. Per le verifiche *solo orali* i docenti avranno cura di riportare anche gli argomenti oggetto del colloquio o dell'interrogazione.

Le verifiche *scritte* saranno conservate con la stessa modalità di quelle curricolari.

Le verifiche **finali**, relative al periodo luglio – agosto (eccezionalmente settembre) invece, che si tengono al termine degli interventi didattici finalizzati al recupero dei *debiti formativi* sono condotte dai docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri docenti della classe, si svolgono secondo un preciso calendario precedentemente stabilito e sono documentate mediante compilazione di appositi moduli o verbali che rimarranno agli atti della scuola insieme agli eventuali elaborati scritti. La valutazione di dette verifiche, come previsto dal comma 3 dell'art. 8 della citata O.M., deve tener conto anche dei risultati conseguiti dall'alunno nelle altre fasi dell'attività di recupero svoltesi nel corso dell'anno scolastico.

Modalità di comunicazione alle famiglie

Le famiglie verranno informate per iscritto della situazione negativa di profitto dei figli e delle iniziative di recupero programmate dalla scuola **attraverso una lettera di comunicazione della tipologia di cui all'allegato 1.**

Dopo gli scrutini intermedi quadrimestrali le lettere di informazione sul profitto e sulle eventuali iniziative di recupero verranno consegnate ai genitori contestualmente alla pagella quadrimestrale, con obbligo di accusare ricevuta.

Dopo le verifiche condotte i docenti interessati comunicheranno i risultati delle verifiche attraverso la pagellina di aprile e forniranno a chi ne ha necessità ulteriori indicazioni di supporto volte al completamento del percorso di recupero ed eventualmente al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello.

Dopo le operazioni di scrutinio finale, la comunicazione relativa alle decisioni assunte dal consiglio di classe e quella riguardante gli interventi didattici per il recupero del debito formativo, le modalità e i tempi delle relative verifiche saranno ritirate direttamente a scuola dai genitori o, in ultima istanza, recapitate a casa tramite posta.

B. CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI STUDENTI DESTINATARI DI INTERVENTI DI RECUPERO

In relazione anche alle diverse tipologie di recupero e sostegno ipotizzate al punto A, la composizione dei gruppi avverrà secondo le modalità di seguito indicate:

- gruppo classe per gli interventi di *didattica differenziata in orario curricolare* o *recupero in itinere* effettuati dopo gli scrutini intermedi;
- gruppo classe o gruppi di classi parallele per i corsi di recupero sia nel II quadrimestre, sia dopo gli scrutini finali
- gruppo di studenti di classi diverse con carenze omogenee. In questi casi, c'è l'esigenza di raccordo tra il docente che svolge l'attività di recupero e i docenti della disciplina degli alunni del gruppo così costituito, secondo uno sviluppo didattico modulare.

Le attività di *sportello didattico disciplinare* o di *sportello di consulenza e assistenza* prevedono la libera adesione da parte degli studenti, indipendentemente dal docente che effettua l'intervento..

C. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI GRUPPI COSTITUITI PER LE ATTIVITA' DI RECUPERO

Premesso che le attività di *didattica differenziata in orario curricolare* e *recupero in itinere* sono svolte dai docenti della classe, per le altre attività, in particolare quelle che si svolgono nei mesi estivi, si individuano le seguenti priorità per la scelta dei docenti cui affidare lo svolgimento delle azioni di recupero e sostegno:

- ☐ docenti a tempo indeterminato o determinato in servizio nella scuola;
compatibilmente con i dati numerici, l'assegnazione dei docenti ai gruppi avverrà con le seguenti modalità e nell'ordine:
 - docenti delle classi interessate con maggior numero di alunni nel gruppo
 - docenti di classi parallele
 - altro docente, anche per promuovere l'approccio con differenti metodologie didattiche
- ☐ docenti abilitato iscritto nella graduatoria della scuola;
- ☐ docenti esterni laureati o in quiescenza;
- ☐ studenti universitari o ex diplomati dell'istituto;
- ☐ convenzione con enti no-profit.

D. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI INTERMEDI QUADRIMESTRALI

Al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e decisioni di competenza dei singoli CdC, i voti proposti dai docenti devono discendere da un congruo numero di prove (tre scritti e due orali), dall'impegno, partecipazione e interesse

mostrati dallo studente, nonché dagli esiti delle attività di recupero già effettuate; i criteri di valutazione ai quali i singoli docenti ed i consigli di classe devono fare riferimento sono quelli indicati nell'allegata tabella che si adotta per l'a.s. 2013-2014 come riferimento per l'esercizio della valutazione (Allegato 3).

Nell'attribuzione della sufficienza i docenti terranno anche conto del livello di raggiungimento, da parte dell'alunno, degli obiettivi definiti per ogni disciplina dal coordinamento di materia.

In base ai voti assegnati il singolo CdC individua gli studenti da avviare alle attività di recupero.

E. CALENDARIO DELLE OPERAZIONI DI VERIFICA FINALE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO SUCCESSIVI ALLO SCRUTINIO DI GIUGNO

Le verifiche finali e le operazioni di integrazione dello scrutinio relative al superamento delle carenze che hanno portato alla sospensione del giudizio saranno organizzate, sulla base del calendario proposto dal dirigente scolastico e comunque affisso all'albo dell'istituto entro il **20 LUGLIO**.

Delibera del Collegio per debiti e recupero

Criteri per lo svolgimento dei corsi di recupero e delle prove di verifica dei debiti:

1. **I corsi di recupero estivi** si svolgeranno preferibilmente a partire dal 20 giugno alla fine di luglio secondo un calendario di lezioni, che sarà affisso all'Albo della Scuola entro il 20 giugno. Come per il primo quadrimestre la frequenza dei corsi è obbligatoria, salvo dichiarazione di assunzione di responsabilità per una preparazione privata da far pervenire con sollecitudine in Segreteria sottoscritta da parte di un genitore. Compatibilmente con i finanziamenti disponibili **i corsi riguarderanno indicativamente latino, greco, matematica e inglese**. Per le altre discipline il recupero potrà avvenire con l'ausilio di corsi brevi sulla base delle indicazioni predisposte dal Docente della disciplina.

2. Nel caso in cui il docente del corso di recupero differisca dal docente di classe quest'ultimo dovrà comunicare per iscritto le carenze degli alunni e gli argomenti da recuperare nelle discipline interessate. A sua volta il docente del corso di recupero dovrà comunicare per iscritto al docente di classe informazioni sul lavoro effettivamente svolto con gli alunni ed i progressi rilevati al fine di effettuare la prova di verifica finale. Tali comunicazioni debitamente firmate dovranno essere conservate in copia agli atti.

3. **Le verifiche finali del recupero** nella forma scritta della versione, della prova strutturata o del test a risposta aperta, secondo la scelta giudicata più opportuna dai Docenti, si svolgeranno – su decisione del Collegio docenti di maggio e del Calendario scolastico dell'a. s. successivo - a partire dal 1° settembre per le seguenti motivazioni:

- difficoltà nell'utilizzo del personale ATA e dei collaboratori scolastici prima del 30 Agosto;
- necessità di completare i Corsi di recupero estivi per tutte le materie;
- esigenze delle famiglie costrette a rinviare le ferie proprio ad Agosto per consentire ai figli di seguire i Corsi di recupero;
- esigenze dei docenti impegnati negli esami di maturità, di svolgere i corsi di recupero e di godere delle ferie;
- possibilità di terminare le prove entro la prima settimana di Settembre, dato il numero contenuto delle classi.

Il calendario sarà pubblicato entro il 20 luglio.

4. Le prove scritte in caso di esito positivo permetteranno l'assolvimento del debito e saranno integrate da un breve colloquio orale per illustrare l'esito del compito. In caso di esito negativo le prove scritte dovranno essere integrate da un colloquio che completerà la valutazione individuando altri aspetti che possano apportare nuovi elementi positivi ai fini della valutazione conclusiva.

(All. 7) Criteri di ordine per l'accoglimento degli alunni del Liceo Linguistico

AMMISSIONE

Sono accolte le domande degli alunni con i seguenti requisiti in ordine di priorità:

1. fratello o sorella di alunno già frequentante o che ha concluso il Liceo da non più di un biennio (sono esclusi quindi fratelli e sorelle di alunni già trasferiti nel corso del quinquennio),
2. orfano di padre e/o di madre,
3. iscritto con un genitore in condizione di grave disabilità che possa recare disagi e/o limitazioni all'alunno nel caso di iscrizione ad altra scuola,
4. viciniorietà della residenza dell'alunno al Liceo e accessibilità ad altri istituti:

per quanto riguarda la viciniorietà si precisano i seguenti criteri di

esclusione e ammissione

- A. In caso di esubero di iscrizioni rispetto al numero possibile di accoglimento sono esclusi in fase prioritaria gli alunni residenti fuori dall'ambito (distretto formativo) 1 e 2 della Città Metropolitana, ovvero distretti scol. 8, 9, 10, 11, 17 ambiti 1 e 2 (Municipi di Genova: 2 Centro Ovest, 5 - Valpolcevera, 6 – Medio Ponente, 7 - Ponente, Comuni di Arenzano, Cogoleto, Comuni della Valle Stura e della Valle Scrivia), mentre sono accolte le domande degli alunni residenti negli ambiti 1 e 2 (distretti formativi) della Città Metropolitana, ovvero distretti scol. 8, 9, 10, 11, 17 (Municipi di Genova: 2 Centro Ovest, 5 - Valpolcevera, 6 – Medio Ponente, 7 - Ponente, Comuni di Arenzano, Cogoleto, Comuni della Valle Stura e della Valle Scrivia);
- B. Nel caso in cui le domande di iscrizione provenienti dagli ambiti 1 e 2 (distretti formativi Città Metropolitana) ovvero distretti scol. 8, 9, 10, 11, 17 (Municipi di Genova: 2 Centro Ovest, 5 - Valpolcevera, 6 – Medio Ponente, 7 - Ponente, Comuni di Arenzano, Cogoleto, Comuni della Valle Stura e della Valle Scrivia) superino il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nell'istituzione scolastica si procede a sorteggio con esclusione degli iscritti che ricadono nei punti 1, 2, 3.

E' ovvio che tali criteri valgono solamente per gli alunni che si iscrivono nei tempi previsti. Per gli alunni provenienti da altre scuole per soprannumero e per i trasferimenti successivi essi avranno luogo solo se si verificherà la possibilità di inserimento nelle classi. Va in ogni caso mantenuta una riserva di n. 1 - 2 posti per classe per eventuali alunni respinti che decidessero di ripetere la classe prima e per alunni segnalati dagli organi competenti.

Su richiesta degli alunni reindirizzati si compone una lista di attesa che avrà vigore esclusivamente fino al primo giorno di inizio delle lezioni. Dal primo giorno delle lezioni del nuovo anno scolastico la lista di attesa decade ed eventuali trasferimenti saranno possibili nel caso di cessazione della frequenza o trasferimento di alunni già iscritti su richiesta di tutti gli interessati anche con la composizione di una nuova lista d'attesa.

Per quanto riguarda il Liceo Classico non si è mai verificata una situazione di esubero.

All. 7 bis

Regolamento gestione lista di attesa al Liceo Linguistico

Formazione della lista di attesa

Su richiesta degli alunni reindirizzati si compone una lista di attesa che avrà vigore esclusivamente fino al primo giorno di inizio delle lezioni. Dal primo giorno delle lezioni del nuovo anno scolastico la lista di attesa decade ed eventuali trasferimenti saranno possibili nel caso di cessazione della frequenza o trasferimento di alunni già iscritti su richiesta di tutti gli interessati anche con la composizione di una nuova lista d'attesa.

La lista di attesa sarà costituita innanzi tutto dagli studenti reindirizzati ad altro istituto secondo i criteri previsti dalla delibera del Consiglio d'Istituto che abbiano presentato domanda di essere inseriti in tale lista. Gli alunni eventualmente richiedenti successivamente l'iscrizione al Liceo possono chiedere di essere posti in coda alla lista d'attesa in ordine cronologico di domanda.

Ordine di scorrimento della lista di attesa.

La lista di attesa viene formata in ordine cronologico di domanda. Tuttavia nello scorrere la lista verranno accolte le richieste di trasferimento con le seguenti priorità:

1. Alunni reindirizzati interni al Liceo Classico e Linguistico "G. Mazzini" che, in ordine cronologico, hanno rivolto la domanda contestualmente alla fase di reindirizzo (dal momento del sorteggio al momento dello spostamento ad altro indirizzo).
2. Alunni già iscritti e reindirizzati ad altro istituto che in ordine cronologico hanno rivolto la domanda contestualmente alla fase di reindirizzo (dal momento del sorteggio al momento dello spostamento ad altro istituto).
3. Alunni che, in ordine cronologico, hanno fatto richiesta successivamente alla fase di reindirizzo degli iscritti

All'interno dei primi due gruppi formati sulla base delle priorità sopra indicate si scorrerà la graduatoria dando priorità a partire dall'ultimo estratto tra gli alunni nel sorteggio che ha individuato gli iscritti da reindirizzare; all'interno del terzo gruppo vale lo stretto ordine cronologico della domanda di iscrizione alla lista di attesa.

All. 8

Criteri assegnazione degli alunni alle classi del Liceo Classico e Linguistico (formazione delle classi prime)

- Eterogeneità di livello delle classi
- Accoglienza della richiesta di sezione degli alunni che hanno già avuto dei fratelli \sorelle
- Accoglienza della richiesta di essere (o non essere) in classe con ex compagni di classe delle medie evitando tuttavia di costituire classi con gruppi troppo numerosi provenienti dalla stessa classe di scuola media
- Accoglienza della richiesta degli alunni respinti che si reinscrivono di rimanere nella stessa sezione o di cambiarla entro i limiti di capienza

Criteri assegnazione degli alunni ai plessi

Le richieste per la sede o la succursale per il **Liceo Classico** saranno accolte nei limiti del possibile. Nel caso in cui si rileverà un numero superiore ai limiti possibili si privilegeranno in ordine:

- a. Fratelli di alunni che già frequentano il plesso
- b. Residenza

Nel caso in cui il criterio b. comporti ancora un sovrannumero rispetto alle disponibilità si procederà a sorteggio pubblico con esclusione degli alunni di cui al punto a.

Per quanto riguarda la residenza nel caso in cui si rileverà un numero superiore ai limiti possibili in succursale o si dovesse procedere ad un riequilibrio delle classi si privilegerà la residenza

- nel Municipio 7 Ponente e nei comuni di Cogoletto e Arenzano per la succursale di Pegli,
- nel Municipio 2 Centro Ovest, 5 Valpolcevera e 6 Medio Ponente e comuni della Valle Stura, della Val Polcevera e della Valle Scrivia per la sede.

Nel caso in cui si rileverà un numero superiore ai limiti possibili in sede o si dovesse procedere ad un riequilibrio delle classi si privilegerà la residenza:

- nel Municipio 7 Ponente e 6 Medio Ponente e nei comuni di Cogoletto e Arenzano per la succursale di Pegli, con eventuale verifica anche per i comuni della Valle Stura
- nel Municipio 2 Centro Ovest, 5 Valpolcevera, della Val Polcevera e della Valle Scrivia per la sede.

Per quanto riguarda il **Liceo Linguistico** le richieste per lo spagnolo o il tedesco saranno accolte nei limiti del possibile.

Per quanto riguarda la terza lingua le classi saranno formate sulla base della residenza (fatto salvo il punto a. dei criteri sopra esposti) privilegiando per la classe della sede la residenza a Sampierdarena e nell'Alta Valpolcevera e Valle Scrivia (Busalla, Campomorone, Pontedecimo, Serra Riccò) e inserendo successivamente gli eventuali alunni con residenza nei Municipi 5 - Valpolcevera, 6 – Medio Ponente, 7 Ponente nell'ordine indicato. In caso di mancanza di spazi in sede tali alunni saranno inseriti nella classe di Sestri mantenendo, se possibile, l'opzione richiesta.

Nel caso in cui il criterio sopra indicato comporti ancora un sovrannumero rispetto alle disponibilità dell'una o dell'altra lingua si procederà a sorteggio pubblico, escludendo gli alunni che già hanno frequentato i corsi curriculari della lingua nella scuola media e, se possibile, quelli che sono stati trasferiti di plesso per motivi di residenza.